Il Popolo del Friuli

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Sabato 16 maggio 1942 - XX

Udine — Via Carducci 7 — Anno XI - N. 117

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75, Semestre L. 38, Trimestre L. 20 - Esteri: Anno L. 155, Sem. L. 80, Trim. L. 40 - Un numero cent. 80. Arretrato cent. 60 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 - Tel.: 1-15 e 8 60. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

Le colonne germaniche e romene giunte nei pressi di Kerch

dopo aver infranto la linea di resistenza fronteggiante la città

Proseguono i combattimenti nel settore di Kharcov ove sono stati finora distrutti 145 carri armati sovietici - Gruppo di forze nemiche accerchiato e annientato sul fronte del fiume Volkov - Brigata di marina russa sbarcata sulle coste del Mar Glaciale sgominata e costretta alla fuga

Incrociatore e cacciatorpediniere americani ed altro naviglio affondati dalla "Luftwaffe" fra il Capo Nord e lo Spitzberg

BOLLETTINO N. 713

Scontri di pattuglie in Cirenaica

Otto velivoli britannici abbattuti

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

In Cirenaica, scontri di pattuglie.

Reparti dell'Aviazione italiana e germanica hanno eseguito azioni di bombardamento diurne e notturne contro le basi aeree di Malta; in combattimento, 8 velivoli inglesi sono stati abbattuti.

L'epopea di Giarabub

nel racconto di un superstite

La testimonianza del cappellano del Presidio -- L'episodio del tricolore -- La fedeltà dei libici -- Il manipolo votato alla morte

ROMA, 15

Una testimonianza viva di quel che è stata l'epopea di Giarabub è recata in Patria dall'eroico cappellano don Giovanni Blencio che, reduce dalla prigionia di guerra, ha narrato ad un giornale romano le vicende gloriose dei quattro mesi d'assedio nel deserto libico, il grande animo di combattente e di capo del colonnello Castagna, ignorati episodi di un eroismo tale da testimoniare che vi sono al mondo realtà più prodigiose della più favolosa leggenda.

Chi conosce l'episodio veramente sublime della decisione presa dal Comandante del Presidio per sottrarre il tricolore alla cattura dell'avversario? Ecco come don Giovanni Blencio l'ha rievocato, in una forma tanto più suggestiva, quanto più scarna e antiretorica.

« La conferma della fede grande del tenente colonnello Castagna nell'esito vittorioso della guerra, così sentitamente condivisa da ufficiali e soldati, l'avemmo il giorno in cui, prevedendo di dover cedere alla pressione del nemico infinitamente superiore in uomini e mezzi, decise di sottrarre anzitutto il tricolore alla conquista dell'avversario.

« Venne diviso da lui in numerosi pezzi ed a ciascun ufficiale ne affidò un piccolo lembo da custodire gelosamente per ricomporre tutti insieme il glorioso vessillo in Patria dopo la vittoria ».

« Non era possibile determinare la durata della nostra resistenza — ha continuato il cappellano don Blencio — e allora, per disposizioni superiori, il colonnello Castagna decideva di mettere in libertà i libici che lo avessero gradito, riuscendo a loro facile raggiungere le rispettive famiglie.

« Quando fu notato che molti di essi rimanevano il Colonnello chiamò lo sciumbasci, loro comandante, e gli disse: « Perchè tu e i tuoi soldati non vi allontanate? » — « Sior Colonnello, bandiera italiana essere su ridotta? » — Il Colonnello non aveva afferrata la risposta e quello ripeteva: « Sior colonnello, bandiera italiana essere su ridotta? » — « Si » — rispondeva decisamente il colonnello. — « Ebbene, sinchè bandiera italiana sventola su ridotta, noi essere con italiani a Giarabub ».

Se così alto era lo spirito che animava la resistenza dei nostri reparti di colore è facilmente immaginabile quale dovesse essere quello dei nostri soldati, temprati veramente a tutte le prove, a tutte le privazioni, a tutti i sacrifici, alla offerta suprema. Furono mesi di lotta impari contro un nemico enormemente preponderante di numero e di mezzi; mesi di resistenza disperata, alimentata dalla via dell'aria, la sola aperta al rifornimento di viveri.

« Il primo gennaio — racconta il cappellano — gli inglesi fecero un attacco contro il campo di aviazione che stava a tre chilometri ma furono respinti dai libici. Il giorno 8 un apparecchio appena arrivato fu colpito e distrutto da una granata di artiglieria inglese; l'equipaggio rimase con noi. Da allora vettovaglie e munizioni ci vennero lanciate dall'aria. Gli aerei italiani sorvegliavano il nostro Presidio e ci buttavano sacchetti; ogni sacchetto conteneva gallette e scatolette di carne. Fu necessario dimezzare le razioni viveri. Le batterie britanniche che ci assediavano ci picchiavano continuamente.

« Ormai le ore della nostra resistenza erano segnate: il nemico parve volesse chiudere questa parentesi, che tanto offendeva il suo orgoglio, messo così a dura prova, e imbarazzava i suoi movimenti. Venne quel 21 marzo, in cui, predisposta ogni cosa in conformità agli ordini ricevuti, ci apprestammo ad affrontare un totale di forze inglesi pari a quelle da loro inviate in Francia nel 1917, con il nostro modesto manipolo di poco più di mille uomini; e ne furono mietute di vittime prima che gli inglesi riuscissero ad avvicinarsi e a conquistare il Presidio!

« Mentre i nostri valorosi soldati davano l'ultimo esempio del loro valore ed un modesto portaordini, il soldato Orazio Barbagallo, si parava davanti al colonnello Castagna per proteggerlo dalla raffica dei colpi che in quel punto maggiormente infuriava (esempio mirabile e non raro di abnegazione), il nemico ci dava l'ultima misura della sua condotta bellica, facendo avanzare soldati australiani resi bestiali dall'alcole e dalla sete di sangue. Si chiudeva così il fatto d'armi di Giarabub ».

In merito poi alla vita di prigionia, don Blencio ha accennato ai metodi di brutalità usati dagli inglesi e di cui gli esperti saranno chiamati a giudicare alla fine delle ostilità.

Nessun riguardo per i prigionieri, qualunque sia il grado che essi ricoprono; due coperte e la nuda terra per giaciglio; poche lenticchie ed un pezzo di pane immangiabile costituivano il cibo del giorno; per il generale come per l'ultimo dei soldati.

La Giornata degli italiani nel mondo

sarà celebrata domani

ROMA, 15.

Domenica 17 maggio sarà celebrata in Italia ed all'estero la terza Giornata degli italiani nel mondo organizzata, per ordine del Duce, dalla Società Dante Alighieri.

Vittorie in terra e sul mare

BERLINO, 15.

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche dirama il seguente comunicato straordinario:

Nella lotta contro una squadra americana, la Luftwaffe ha colato a picco, nella giornata di ieri, un incrociatore della classe « Pensacola », di 9100 tonnellate, come pure un cacciatorpediniere, tra Capo Nord e lo Spitzberg.

Inoltre, sono stati distrutti un rompighiaccio di tremila tonnellate e una nave mercantile di duemila. Una nave da carico da 10 mila tonnellate è stata sì gravemente colpita che è bruciata da poppa a prua.

In un porto del litorale meridionale inglese, velivoli leggeri da combattimento hanno inoltre distrutto quattro navi mercantili britanniche, per un totale di 7.500 tonnellate.

Gli incrociatori del tipo « Pensacola » dislocano 9100 tonnellate. Sviluppano una velocità di 32 nodi e sono armati di 10 cannoni da 203 mm., 4 da 127 mm. antiaerei, 2 da 47 mm. e 4 da 40 mm. antiaerei. Sono inoltre provvisti di due catapulte per 4 aeroplani. L'equipaggio ammonta in tempo di pace a 710 uomini.

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 15.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Sulla Crimea le colonne di inseguimento germano-rumene si trovano negli immediati pressi di Kerch, dopo che esse hanno infranto la resistenza nemica sulle colline fronteggianti questa città.

I combattimenti nel settore di Kharcov proseguono. Durante il loro svolgimento sono stati finora annientati 145 carri armati nemici. Poderose formazioni di apparecchi da combattimento e da picchiata hanno battuto concentramenti di carri armati, postazioni da artiglieria e colonne di rifornimento dei russi. Sul fronte del Volkov un gruppo di forze del nemico è stato accerchiato ed annientato, in combattimenti durati parecchi giorni, da parte di formazioni dell'Esercito e delle SS.

I russi hanno quivi perduto 202 mitragliatrici e numeroso altro materiale bellico. Truppe germaniche ed ungheresi, nonchè formazioni di polizia, hanno attaccato e liquidato negli ultimi giorni, nelle retrovie del fronte, parecchie bande russe fortemente armate.

Una brigata di Marina russa sbarcata sulle coste del Mare Glaciale, è stata, nonostante le grandi tempeste di neve, battuta in duri combattimenti durati parecchie giornate e costretta alla fuga sul mare. L'avversario ha ivi lasciato oltre 2 mila morti ed un gran numero di armi leggere e pesanti.

Sul fronte orientale sono stati ieri distrutti 65 apparecchi nemici.

Su Malta basi aeree ed altri obiettivi militari sono stati efficacemente bombardati con bombe di grosso calibro. La caccia germanica ed italiana ha abbattuto sulla isola apparecchi da caccia britannici in numero di otto.

Apparecchi germanici leggeri da combattimento, volanti a bassa quota, hanno distrutto nelle ore serali di ieri, nonostante i palloni di sbarramento ed il violento fuoco contraereo, in un porto delle coste meridionali inglesi, 4 navi mercantili per complessive 7 mila 400 tonnellate.

Il 244° reparto di cannoni d'assalto nel corso del combattimento all'est, il 14 maggio, ha distrutto 36 carri armati nemici. Di questi carri armati il maresciallo capo Banze ne ha egli solo distrutti 13.

Nei duelli svoltisi ieri sul fronte orientale, il sottotenente Craf ha conseguito con 6 abbattimenti, la sua 104ª vittoria aerea, e il sottotenente Diekfeld con 9 abbattimenti, ha conseguito la sua 90ª vittoria aerea.

Il rapporto del Quartiere Generale finnico informa: « Sul fronte dell'istmo careliano un reparto nemico attaccante è stato lasciato giungere fino alle posizioni campali finniche dove è stato sterminato dal concentramento di fuoco delle fanterie.

Varie pattuglie nemiche hanno avuto la medesima sorte.

Artiglierie finniche hanno abbattuto efficacemente posizioni e ricoveri sovietici.

Sul fronte dell'Aunus si è registrata la solita attività di esplorazione e di fuoco.

Sul fronte della Carelia orientale nei settori di Poventsa, Maaselk, Rukayerdi, si è registrato scarso reciproco fuoco di molestia delle artiglierie e scambio di tiri di fanterie. Sul fronte dell'Aunus sono stati trovati i resti del bombardiere leggero russo abbattuto negli scorsi giorni dalla contraerea.

La scorsa notte un aereo sovietico ha lanciato senza effetto, in mare dinanzi Kotka, bombe incendiarie ed esplosive ».

Le vittoriose operazioni svoltesi sulla penisola di Kerch ed i commenti della stampa straniera, continuano ad occupare i giornali che sottolineano specialmente la rapidità con la quale le truppe d'assalto tedesche e romene hanno travolto e superato il munitissimo sistema di fortificazione che passa sotto il nome di « Fossa dei tartari ».

Una corrispondenza di un inviato facente parte della « Compagnia di propaganda » pubblicata dai principali quotidiani della capitale, informa stamane come stiano per essere ultimate le operazioni di polizia nella zona dove è rimasto accerchiato il maggior numero delle forze avversarie.

Dopo aver descritto lo sviluppo dell'azione tattica tedesco-romena che determinò questa sacca, il corrispondente osserva che ci fu un momento in cui sembrò che la manovra accerchiante dovesse fallire. Improvvisamente — precisa l'inviato germanico — il cielo si coprì di grosse nuvole nere e qualche minuto dopo incominciò a cadere una pioggia torrenziale che trasformò ben presto tutta la zona in un vero mare di fango. Siccome sulla penisola di Kerch non ci sono che due uniche strade e per di più logorate da un transito pesantissimo ed ininterrotto, sorsero ben presto, durante il nubifragio, delle gravi difficoltà per l'afflusso dei rifornimenti indispensabili specie in quelle ore di lotta accanita. Si dovettero impiegare apposite trattrici pesanti onde cavare dal fango gli autoveicoli ormai incapaci di disincagliarsi con la sola forza dei propri motori. Poi l'Aviazione da trasporto fece il resto.

Malgrado il tempo invernale la situazione venne così dominata ed i rifornimenti giunsero a destinazione.

Il corrispondente germanico descrive in seguito come i soldati fossero costretti ad attraversare una zona paludosa lunga circa settecento metri sprofondando spesso fino alla cintola.

Le strade della Russia durante il disgelo: colonne di carriaggi nelle nostre retrovie

Ogni rotta è pericolosa

per la navigazione anglo-americana

La superiorità della Marina italiana nel Mediterraneo

BERLINO, 15.

Commentando i grandi successi riportati dall'Aviazione tedesca contro un convoglio americano, la stampa berlinese sottolinea che l'attacco si è verificato a breve distanza dall'annuncio ufficiale di Washington che navi da guerra statunitensi erano state inviate nelle acque europee. Si mette pure in rilievo che impiegando fin d'ora degli incrociatori moderni per i servizi di scorta ai convogli destinati alla Unione Sovietica, l'America dimostra di avere una grande penuria di altre unità ed anche di attribuire una importanza vitale alle forniture per i bolscevichi che considera evidentemente ridotti a mal partito.

I nostri sottomarini e la nostra Aviazione — scrive la « Börsen Zeitung » — *gareggiano nell'appoggiare l'eroica lotta dell'Esercito nell'est. Il desiderio di aiutare ad ogni costo l'alleato moscovita e di mandargli i soccorsi attraverso l'Atlantico settentrionale ed il Mar Glaciale, è costato già a Roosevelt gravissime perdite.*

La rotta tra le coste orientali degli Stati Uniti e della Norvegia è un cimitero di navi statunitensi. Ora è intervenuta nella lotta anche l'Arma aerea che ha inflitto al nemico duri colpi. L'odierno comunicato straordinario del Quartier Generale del Führer riconferma che le armi germaniche sanno scovare e battere ovunque si trovano gli americani e costituisce il miglior commento alle recenti informazioni della radio di Londra, che il Führer avrebbe già perduta la battaglia dell'Atlantico.

Londra motiva questa assurda asserzione, col « gigantesco ritmo » delle nuove costruzioni navali americane. Senonchè la stampa di oltre Atlantico è di parere assai diverso. La rivista Time *quasi rispondendo alla radio di Londra, ha dichiarato infatti ieri che le perdite subite ad opera dei sommergibili dell'Asse sono spaventevoli.*

Quanto ai nuovi successi dei sottomarini le Münchner Neueste Nachrichten *sottolineano il fatto che anche i convogli inglesi viaggianti nell'Atlantico settentrionale subiscono gravi perdite e sono tanto più considerevoli in quanto oggi, per mancanza di tonnellaggio la Gran Bretagna è costretta a limitare i trasporti ai soli materiali di estrema necessità bellica. La tenacia e la dura lotta dei sottomarini dell'Asse, scrive il giornale, diventano per gli anglosassoni un problema di importanza sempre più decisivo agli effetti di tutta la guerra, poichè la curva rapidamente ascendente degli affondamenti fa fin d'ora escludere che possa essere trovato tempestivamente un mezzo atto ad arginare il continuo e mortale salasso. Ed infatti le difficoltà prodotte dalla guerra navale delle potenze del Tripartito vanno sempre più aumentando, non solo negli Stati Uniti ed in Inghilterra, ma in tutti i paesi, con cui i nostri avversari devono, per ragioni vitali, economiche, mantenere comunicazioni marittime.*

Lo stesso giornale mette poi in rilievo che la flotta italiana è oggi completamente reintegrata ed accresciuta anche per quanto riguarda le corazzate.

In una corrispondenza dal Mediterraneo dell'inviato speciale del Völkischer Beobachter *viene posto in evidenza come al principio della guerra l'Ammiragliato britannico avesse fatto ogni sforzo per assicurarsi, grazie alla superiorità materiale di cui disponeva, il controllo completo del Mediterraneo che avrebbe permesso al Comando britannico di minacciare gravemente il fianco meridionale tedesco.*

Sarà quindi un grande perenne merito della Marina italiana l'aver saputo, non solo affrontare l'avversario numericamente superiore, ma l'aver anche con somma tenacia resistito ad ogni tentativo britannico inteso a rompere lo sbarramento opposto dalle forze navali ed aeree italiane.

Più tardi in seguito all'azione contro Creta, la Marina italiana, insieme alla Aviazione tedesca, inflisse perdite così gravi all'avversario che lo privò per molti mesi della possibilità di svolgere qualsiasi azione navale in questo mare, che più tardi, col concorso dei sommergibili tedeschi, è diventato il mare più pericoloso per la flotta della Gran Bretagna.

DOCUMENTI PER LA STORIA

Come Stalin assoldò

la Francia del fronte popolare

L'Esposizione antibolscevica della sala Wagram a Parigi -- Una propaganda velenosa e mistificatrice - L'odio contro il Fascismo e il Nazionalsocialismo - I comunisti francesi foraggiati dal Cremlino

(Corrispondenza particolare dell'Ente Stampa)

Parigi, *maggio.*

L'Esposizione antibolscevica, organizzata a Parigi nella sala Wagram, illumina i parigini sulle azioni delittuose della rivoluzione bolscevica in Russia. Nulla poteva esser così utile come la plastica riproduzione di tanti criminosi eventi. Già all'ingresso dell'Esposizione grandi scritte appese alle pareti riproducono tutte le formulazioni, le promesse fatte da Trotski, da Stalin e da altri « riformatori » di quella risma al popolo russo come tutte queste promesse siano poi state tradotte in realtà lo dimostrano altre sezioni dell'Esposizione. Nulla di più desolante si potrebbe immaginare di quello che è stato il seguito di simili riforme: una vera bancarotta su tutta la linea!

Nella dottrina bolscevica uno dei cardini fondamentali era quello di migliorare il destino dei contadini e degli operai. Effettivamente, contadini e salariati di tutte le categorie sotto il regime sovietico vivono in condizioni di miseria ancora peggiori di quelle esistenti all'epoca degli zar, come l'Esposizione rivelò con tutta la sua eloquente evidenza. Contadini e salariati non sono nè meglio addestrati professionalmente, nè meglio istruiti: il loro livello sociale è ancora sceso al di sotto di quello esistente prima dei Sovieti.

Nella sala Wagram sono riprodotte con fedeltà scrupolosa le condizioni di alloggio degli operai e quelle dei casolari dei contadini. Una volta afferrato infatti il Potere, i bolscevichi dimenticarono immediatamente le loro promesse propagandistiche. Una delle accuse più frequenti mosse allo zarismo fu quella del regime poliziesco che dominava: lo Stato sovietico ha creato invece un potere poliziesco così dispotico, così rozzo, privo di ogni senso di rispetto della legalità, che nessuna società organizzata del mondo ha mai tollerato. Quali delitti infatti alla polizia politica sovietica, che è la mano destra del Governo rosso, debbono essere imputati! Questa polizia politica ha cercato infatti di applicare i suoi metodi provocatori fuori dei confini dell'Unione sovietica, negli Stati europei, nessuno escluso, e compresa la Francia.

Il terrore poliziesco nell'Urss

L'opinione pubblica mondiale ricorda ancora gli episodi clamorosi dell'attività poliziesca all'estero, come il rapimento di generali russi bianchi a Parigi, misteriosamente soppressi, senza esser sottoposti a processo e colpevoli soltanto di essersi allontanati dal « Paradiso sovietico » per non essere complici di un mostruoso ordinamento politico e sociale imposto al loro disgraziato Paese.

Ma quali metodi barbari, di una raffinatezza incredibile, sono stati applicati dalla polizia sovietica nella stessa Russia contro operai e contadini! Nell'Esposizione si può vedere riprodotta con scrupolosa esattezza in tutti i dettagli una di quelle celle in cui gli accusati venivano rinchiusi e sottoposti alle torture più inaudite per strappare le « confessioni » delle proprie colpe verso il regime sovietico a migliaia e migliaia di innocenti! Basta dare un'occhiata a questi tremendi luoghi di tortura per sentire prorompere dall'animo un sentimento di odio verso la forma attuale dello Stato sovietico!

Purtroppo, in Francia molti, accecati nella loro coscienza da una propaganda velenosa e mistificatrice, prima della guerra si erano convinti che nella Russia sovietica si fossero ottenuti dei « successi », di cui beneficiavano larghe masse di lavoratori. La Francia democratica ha tollerato anche la costituzione di un partito comunista, fondato nel 1920, e che naturalmente era un cieco istrumento nelle mani dei despoti di Mosca. Il proletariato francese non si lasciò tuttavia ingannare dalle macchinazioni di qualche agitatore senza coscienza pagato dai sovietici, e fedele alla sua vecchia tradizione patriottica e nazionale rifiutò sempre di aderire al vangelo rosso predicato da qualche caporione più o meno in buona fede. La sua educazione sociale e nazionale respingeva l'internazionalismo marxista, privo di ogni idealismo. Ed i caporioni boscevichi parve che allora non dessero troppo peso alla collaborazione diretta ed attiva del proletariato francese. Per lungo tempo dopo la sua assunzione al potere Stalin vide nella Francia il più tenace, il più efficace puntello del « capitalismo ».

I sicari di Mosca

Con l'affermarsi in Italia del Fascismo ed in Germania del Nazionalsocialismo il despota del Cremlino considerò opportuno un mutamento della politica della cosiddetta terza internazionale, dandole un carattere più moderato specialmente nei Paesi dell'Europa occidentale e nella stessa Francia. Stalin ed i suoi compagni videro infatti subito l'irriducibile opposizione tra il bolscevismo e Fascismo e Nazionalsocialismo: i movimenti di rinascita in Italia ed in Germania realizzavano infatti profonde riforme a vantaggio della massa lavoratrice che il regime sovietico invece si era dimostrato del tutto incapace di realizzare. Il boscevismo se voleva ancora sopravvivere doveva far di tutto per distruggere i movimenti nazionali sorti sotto il segno del Littorio e della Croce uncinata. E d'allora il Governo sovietico orientò tutta la sua politica estera verso questo supremo obiettivo. In Francia esso trovò dei compiacenti istrumenti in Cachin, Thorez, e Duclos, della cui fedeltà assoluta era sicuro. Questi strumenti al soldo di Mosca tentarono d'irretire il partito socialista francese nelle loro spire: Leon Blum, il capo dei socialisti francesi ed ebreo come Carlo Marx, se ufficialmente — forse per astuzia di politica interna — abbondava in riserve di fronte al movimento bolscevico, praticamente si adattò a subirne l'influenza e ad aprire le porte alla sua propaganda nefasta e dissolvitrice. Così, senza dar troppo nell'occhio il marxismo francese si avvicinò sempre più al bolscevismo di Mosca.

Sarebbe azzardato e forse impossibile valutare le somme di denaro ingenti spese dal Governo sovietico in Francia per sostenere la sua propaganda; certo esse sono elevatissime. Nel 1934 il partito comunista francese stampò e distribuì in occasione delle elezioni cantonali, che erano di scarsa importanza politica, ben 8.600.000 fogli volanti e 435.000 opuscoli. E' certo che il proletariato francese così pessimamente pagato non poteva sostenere il peso economico di una così gigantesca propaganda rivoluzionaria. Soltanto Mosca poteva farlo. Quale occasione migliore infatti — devono aver pensato i despoti rossi del Cremlino — per incitare il cosiddetto fronte della democrazione contro il Fascismo ed il Nazionalsocialismo, e trascinare la Francia nella politica antitaliana ed antitedesca? Questa tattica sovietica coincideva nello stesso tempo — e ciò va tenuto nel debito conto — con l'agitazione che il Governo inglese scatenava in Francia in mezzo a tutte le classi della popolazione fedele al principio che Fascismo e Nazionalsocialismo dovevano essere distrutti. Già allora quindi si delineava quella mostruosa alleanza tra capitalismo plutocratico anglosassone e bolscevismo, che dopo lo scoppio della guerra [illegible] trovar piena realizzazione

La combutta democratico-comunista

ai campi di battaglia.

Il Governo democratico francese di allora incitò a sua volta alla guerra cosiddetta « democratica », accodandosi al gioco dei bolscevichi. Già dalla guerra abissina, dalla guerra civile in Spagna, dalle crisi cecoslovacca e polacca la stampa comunista in Francia non aveva fatto che aizzare alla guerra. Il linguaggio dei comunisti francesi era così violento ed esplicito che il Governo francese credette veramente che al primo colpo di cannone l'Unione sovietica si sarebbe schierata a fianco delle Potenze cosiddette democratiche. Si può immaginare la delusione subita dai responsabili della politica francese, quando Stalin, che aveva aizzato alla guerra le democrazie, all'ultimo momento si decideva invece a firmare un patto con la Germania. Tale patto doveva assecondare in un primo momento gli scopi del tiranno rosso, e cioè spingere alla guerra tutta l'Europa per ricavarne a tempo opportuno i frutti di una rivoluzione devastatrice!

Per fortuna della civiltà europea, le Potenze dell'Asse hanno stroncato i piani di Stalin affrontando una volta per sempre il bolscevismo che come mala pianta sarà finalmente e definitivamente estirpato dall'Europa.

Walther A. Basso

Gli stretti vincoli spirituali

tra gli anglosassoni e gli ebrei

BUENOS AIRES, 15.

Un'altra conferma degli stretti vincoli spirituali che uniscono gli anglo-sassoni e gli ebrei, si è avuta a Washington, dove la sezione ebraica del comitato per l'assistenza alle democrazie ha presentato al presidente Roosevelt un volume nel quale sono scritti i nomi delle numerose organizzazioni femminili che hanno contribuito all'istituzione della casa di cura alla memoria di Sara Delano Roosevelt. Facendo tale offerta, il presidente della sezione ebraica, dott. Israel Goldsten, ha affermato la devozione degli ebrei al presidente Roosevelt e ai membri della sua famiglia.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Notizie della Prefettura

Modalità per il ritiro di anticrittogamici rameici

Il Consorzio provinciale tra i produttori dell'Agricoltura rende noto che, al fine di ovviare ad eventuali errate consegne e rendere il servizio di distribuzione più regolare, gli agricoltori, per ritirare il quantitativo di anticrittogamici loro assegnato, devono esibire, all'atto stesso del ritiro, un documento comprovante la loro identità. Nel caso che l'intestatario del buono non potesse presentarsi di persona, è necessario che munisca di regolare delega colui che ha designato per il ritiro.

Le ditte incaricate della distribuzione sono pertanto autorizzate a non effettuare alcuna consegna a coloro che non si presenteranno muniti di tali documenti.

Commissione per l'esame delle istanze varie

La Commissione Prefettizia per l'esame delle istanze varie ha adottato, sulle domande inoltrate dalle sottoelencate persone, i seguenti provvedimenti:

— segnalati ai rispettivi Podestà, per l'interessamento di competenza: Caterina Bellina ved. Clapiz, da Ventone; Oliva Venturini in Bianchi, da S. Pietro al Natisone; Vincenzo Cappalunga per Costanzo Gaciano fu Luigi, da Pordenone; Egidio Treviani fu Pietro, da Codroipo; Michele Miotto, da Arba; Gustavo Furlan, da Arba;

— ai rispettivi Enti Comunali di Assistenza per i provvedimenti di competenza, o per informazioni e proposte alla Prefettura: Marianna Tomat in De Campo, da Lauco; Adele Chiabai in Martinis, da Grimacco; Teresa De Giacinto in Davide, da Claut; Anna Stelino ved. Micoli, da Basiliano; Antonio Del Negro fu Antonio, da Forni Avoltri; Sandra Mussi di Vittorio, da Pordenone;

— all'Ufficio Combattenti della Federazione provinciale fascista: Clelia Cosani ved. Venchiarutti, da Osoppo; Vittoria Battistuzzi in Maschèrin, da Pordenone; Pierina Caussero, da Cividale; Luigi Candoni, da Arta; Gina Romanin ved. Buna, da S. Quirino;

— all'Ufficio di Collocamento dei lavoratori dell'Industria, per un'occupazione: Enrico Pagan fu Alessandro, da Prata di Pordenone; Tarcisio Urban di Giovanni, da Travesio;

— alla Rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra, per l'opportuna assistenza: Francesco Tissino fu Domenico, da Ragogna;

— all'Amministrazione Provinciale, con preghiera di benevolo esame: Dusolina Gervasi, da Pasian di Prato; Giacomo Coccolo fu Luigi, da Remanzacco e Giuseppe Diana fu Pietro, da Chions;

— al Consorzio di Bonifica della Bassa Friulana: Francesco Messina, da Udine;

— al Ministero dell'Africa Italiana, per ogni possibile benevolo provvedimento: Iole Taddio in Candotti, da [illegible];

— al Prefetto, per l'erogazione di un sussidio straordinario: Gilla Furlani ved. Degano, da Cividale del Friuli.

La Commissione non ha ritenuto di adottare provvedimenti sulle istanze prodotte da: Vilma Budai in Tulach, da Gonars; Antonio Cozzi di Giovanni, da Meduno; Raffaele Fantini, da Gorizia; Umberto Moretuzzo, da Udine; Angelo Zenal, da Cordovado; Innocente Della Pietra, da Cordovado, perchè i richiedenti si beneficiano già di soccorsi militari o sussidi vari, o perchè le loro richieste contrastano con le vigenti disposizioni di leggi o di regolamenti.

Nomina di Commissario Prefettizio

Il Prefetto, con provvedimento in corso, ha sciolto l'amministrazione della Latteria Turnaria di Porpetto ed ha nominato il fascista Giovanni Pez fu Vincenzo a Commissario Prefettizio della Latteria medesima, con l'incarico di provvedere a normalizzare l'attività dell'Ente.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 15 maggio 1942 XX, ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

ATTIMIS: Approvazione regolam. per il pubblico autoservizio da rimessa e da piazza.
BUIA: Tariffa imposta famiglia.
BUIA: Tariffa imposta cani.
CASSACCO: Estrazione obbligazioni delle Venezie.
POZZUOLO DEL FRIULI, CAVAZZO CARNICO, CERCIVENTO, MALBORGHETTO, S. GIORGIO NOGARO: Variazione bilancio.
SAURIS: Rimborso spese forzose all'esattore Tesoriere 1935-41.
AZZANO DECIMO: Compenso per lavoro straord. ai cantonieri comunali.
BUIA: Tariffa imposta industrie, commerci, ecc. - Tariffa imposte pianoforti e bigliardi.
ENEMONZO: Modifiche al Regolamento organico.
RONCHIS: Anticipo di cassa dall'esattore tesoriere.
REMANZACCO: Compenso al segretario dell'E.C.A.
SPILIMBERGO: Compenso all'applicato per lavoro straordinario.
TRASAGHIS: Liquid. lavori ripristino ponte sul fiume Melò.
UDINE: Sottoscrizione lire 20 mila in Buoni del Tesoro novennali 5 per cento.
VARMO: Regolamento organico.
ATTIMIS: Compenso annuo al regolatore orologio pubblico di Racchiuso.
CASARSA: Commutazione titolo di Stato.
CASTELNUOVO: Addizionale 2% all'imposta di consumo, rimborso oneri all'appaltatore.
COSEANO: Approvazione schema contratto per derivazione acqua per usi domestici.
LIGOSULLO: Contributo al Fascio locale per acquisto patate da seme.
PONTEBBA: Assegno di benemerenza all'insegnante Buzzi Alice per il 1942.
UDINE - Provincia: Compenso per lavoro straordinario ad inserviente per il laboratorio provinciale di igiene e profilassi.
VITO D'ASIO: Diritti di segreteria per rilascio d'urgenza certificati anagrafici ecc.
CORDOVADO: Asilo infant. «Francesco Cecchini»: Bilanci 1942.
CIVIDALE - Ospedale civile: Anticipazione di cassa.
ENEMONZO: Liquid. spesa manutenzione acquedotti comunali.
GEMONA - Ospedale: Storno fondi.
PALUZZA: Sottoscrizione buoni del Tesoro.
S. GIORGIO RICH.: Rimborso all'esattore comunale.
S. GIOVANNI NAT.: Bilancio 1942.
Codroipo: Spese per onoranze funebri al segretario del Fascio.
DIGNANO: Contributo alla scuola cani guida per ciechi.
MORSANO: Acquisto macchina per scrivere.
PALMANOVA: Assegno alimentare invalida Macor Livia.
POCENIA: Contributo al Consorzio per la tutela della pesca.
SESTO AL REGHENA: Premio natalità all'applicato Milanese Mario.
TALMASSONS: Acquisto macchina da scrivere.
TRASAGHIS: Acquisto macchina da scrivere.
[illegible]: Rinnovazione contratto derivazione acqua Consorzio Ledra-Tagliamento.
FONTANAFREDDA: Premi demografici agli amministrati.
OVARO: Assistenza a domicilio inferma Nicoletti Maria ved. Vidale.
PAULARO: Spese funebri soldato Gortan Luigi e indigente [illegible].
PONTEBBA: Sussidio all'E.C.A. per il 1942.
POZZUOLO - O.P. «Sabbatini»: Permuta terreno con De Cecco Pio.
RESIA: Contributo assistenza illegittimi.
[illegible]
UDINE - Ospedale: Vendita appezzamento terreno.
CIVIDALE: Autorizzazione a stare in giudizio.
ERTO e CASSO: Variazione bilancio.
FAEDIS: Cancellazione ipoteca beni di [illegible].
LUSEVERA: Contributo maggiore spesa assistenza illegittimi.
PONTEBBA: Contributo all'O.N. Italia Redenta per l'asilo infantile per il 1942.
S. QUIRINO: Premi di natalità.
S. GIORGIO NOGARO: Affranco canoni enfiteutici Cristofoli Lorenzo.
VERZEGNIS: Premi demografici agli amministrati.
CHIONS: Abbonamento giornali.
[illegible]: Contributo alle scuole italiane cani guida ciechi.
MALBORGHETTO: Offerte ai soldati.
MARTIGNACCO: Compenso all'insegnante corso [illegible].
NIMIS: Contributo al Patronato scolastico locale per il 1942.
PONTEBBA: Sussidio alla Società di Tiro a Segno per il 1942.
RESIA: Premio natalità alla guardia boschiva.
RONCHIS DI LATISANA: Contributo per la «Befana fascista».
UDINE - Ospedale: Premio natalità.
VITO D'ASIO: Compenso annuale per [illegible].
BUTTRIO: Spese servizio bandistico per inaugurazione nuovo edificio scolastico.
CIVIDALE: Contributo di lire 1000 alla «Pro Cividale».
MOGGIO UDINESE - E.C.A.: Sussidio all'Istituto Bearzi per ricovero minore.
PALAZZOLO DELLO STELLA: Premio nuzialità Mattiuzzi Luigia.
PRECENICCO: Premio natalità all'applicato.
NIMIS: Contributo maggiore spesa 1941 per assistenza illegittimi riconosciuti dalla sola madre povera.
S. MARIA LA LONGA: Premi demografici agli amministrati.
SUTRIO: Contributo maggiore spesa 1942 assistenza illegittimi.
TARVISIO: Sussidio per cura balneoterapica.
TORVISCOSA: Contributo maggiore spesa 1941 assistenza illegittimi. Variazione bilancio.
[illegible]: Sussidio straordinario a Manzano Arturo.
VITO D'ASIO: Premio di natalità.
TARCENTO - E.C.A.: Compenso straordinario al segretario.
TRASAGHIS: Acquisto buoni del Tesoro novennali.

DELIBERAZIONI RINVIATE

TOLMEZZO: Sussidio straordinario alla scuola materna di Tolmezzo per il 1942.
CODROIPO: Concorso spesa acquisto area per costruzione alloggi ufficiali del Presidio.
BUIA: Tariffa imposta vetture e domestici.
BUTTRIO: Premio di rendimento agli impiegati.
BARCIS: Contributo autocorriera Claut-Barcis-Montereale Cellina - Tariffa imposta licenza.
BUIA: Tariffa imposta valor locativo - Tariffa tassa insegne.
CORDENONS: Tariffa diritti di macellazione e pesatura.
MANIAGO: Liquidazione spese a calcolo.
POZZUOLO - O. P. Sabbatini: Proroga mutuo agrario di favore.
PREPOTTO: Bilancio 1942 dell'E.C.A.
FAEDIS: Contributo spese funzionamento corso complementare agrario di Campeglio.

RICORSI ACCOLTI

UDINE: Ricorso Lugli Carlo contro diniego licenza commerciale.

ATTI FEDERALI

Fascio di Torviscosa

In data 12 maggio 1942 XX è stata deliberata la nomina dei sottoelencati fascisti a revisori dei conti del Fascio di Combattimento di Torviscosa:

Mario Marzorana fu Giuseppe; Angelo Rossi fu Lorenzo; Guido Tonello fu Guido.

IL SEGRETARIO FEDERALE

P.N.F. O.N.D.

Dopolavoro provinciale di Udine

(Comunicato straordinario n. 64 del 16 maggio XX)

Come dalle disposizioni impartite dalla Federazione dei Fasci di Combattimento per la «III Giornata degli italiani nel mondo», domenica prossima 17 corrente i presidenti delle Sezioni O.N.D. della provincia collaboreranno con i segretari di Fascio affinchè alla manifestazione intervengano tutti i dopolavoristi.

Per il capoluogo i presidenti dei Dopolavoro rionali, frazionali ed aziendali disporranno per l'invio di una numerosa rappresentanza di dopolavoristi per le ore 9.30 al Teatro «Odeon» dove, alle 10 precise, il cons. naz. Piero Pisenti celebrerà la «Giornata».

Unione lavoratori dell'Industria

Reclutamento operaie

Oggi sabato sarà eseguito un reclutamento di operaie da trasferire in provincia di Roma. Esso è riservato esclusivamente a donne nubili di età non inferiore ai 18 e non superiore ai 30.

Coloro, che trovandosi nelle condizioni volute, desiderano prendervi parte, dovranno presentarsi oggi alle ore 14 nei locali dell'Ufficio di Collocamento di Udine (vicolo Florio, 2) per conoscere le condizioni d'ingaggio.

Manovali da trasferire in Albania

L'Impresa Sicelp svolgerà nella nostra provincia dal giorno 21 corr. in poi, un reclutamento di manovali e terrazzieri da trasferire in Albania.

Da esso sono esclusi gli appartenenti alle classi 1906, 1907, 1908 e seguenti, se richiamati o assegnati a servizi sedentari, più giovani.

I lavoratori che desiderano essere trasferiti, si dovranno subito presentare all'Ufficio Collocamento presso il quale risultano iscritti, per essere presi in nota.

Un rappresentante dell'Impresa esaminerà i lavoratori della zona di Udine il giorno 21 corr. alle ore 15 mentre i lavoratori delle altre zone saranno esaminati nei giorni successivi secondo il programma che sarà pubblicato su questo giornale il mattino del 22 maggio.

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

La celebrazione a Udine della Giornata degli italiani nel mondo

A modifica di quanto precedentemente comunicato si rende noto che la celebrazione della *III Giornata degli Italiani nel mondo* sarà tenuta al Teatro Odeon alle ore 10 anzichè alle ore 11.

In sostituzione del consigliere di Stato prof. Arturo Marpicati parlerà il consigliere nazionale avv. Piero Pisenti.

Una visita alla Mostra d'arte dei giovani del Littorio

I.

Una mostra d'arte di giovani e di giovanissimi era un assunto veramente pericoloso per la facilità di sconfinare nella esposizione di aride e pesanti esercitazioni grafiche (del tipo di quelle che ogni bambino, o ragazzo, scombicchera sotto gli occhi attenti ed ammirati di genitori, nonni e zii), oppure, adottando un giusto criterio di severità, di ridurre i saggi da esporre ad un numero talmente esiguo da non poterne assolutamente cavar fuori materiale sufficiente per una mostra.

E' accaduto, però, che, nonostante la severità nella scelta, qui ci troviamo di fronte ad un assieme di opere (possiamo senz'altro chiamarle così) veramente notevole tanto per numero, come per importanza artistica, e, ciò che soprattutto importa, per una notevole originalità.

In questi quadri, in questi disegni, in queste sculture e mosaici non si vede soltanto come nella gioventù friulana continuino a germogliare i virgulti di buona razza, ma anche come, evidente effetto dell'educazione fascista che forgia anche i corpi, ma soprattutto gli animi, i giovani di Mussolini sappiano vedere le cose, e tradurle in impressioni artistiche, con maggior forza e decisione e con maggior originalità che non facessero coloro che li precedettero nei divini doni della giovinezza e dell'arte.

Un'altra constatazione, poi, non si può non fare, ed è questa: un tempo molti giovani, artisti nell'animo e con grandi possibilità di divenire un giorno «qualcuno», rimanevano nell'ombra, assolutamente ignorati e, talvolta, incompresi, mentre oggi con queste Mostre d'arte della G.I.L. ogni autentico valore, anche se in embrione, ha possibilità di farsi luce e di aprirsi una strada verso l'avvenire e verso il successo.

Anche in questo campo il Comando Federale di Udine è all'avanguardia, ed ha voluto raccogliere attorno ad una simpatica manifestazione potenziatrice delle giovani forze artistiche quanti, tra le giovani e giovanissime camicie nere friulane, hanno un loro fervido e nobile sogno di potenza creatrice da incoraggiare ed aiutare a divenire magnifica realtà.

Riuscitissima, dunque, questa Mostra, anche se, necessariamente, raduni valori molto diversi data la vastità della massa che è stata selezionata, e dato anche, com'è logico, la diversa età e la diversa preparazione degli espositori che vanno dal balilla al giovane fascista e all'autodidatta più autentico al giovane che ha potuto giungere sulla via maestra delle scuole d'arte o, addirittura, dell'Accademia.

In quasi tutti, però, vi è quel vivo senso artistico che è un dono naturale, che non si improvvisa, e che si può tutt'al più perfezionare, poichè è proprio il caso di dire che artisti si nasce, non si diventa.

Tutte queste considerazioni ci è accaduto di fare l'altro giorno entrando a visitare la Mostra di cui diciamo, e che è stata con molto buon gusto disposta, per incarico del Comando Federale, dall'arch. prof. Cesare Miani e dal prof. Carlo Someda De Marco nel vasto salone delle riunioni nella Casa del Littorio.

Ai lati dell'ingresso è disposta una piccola mostra fotografica che di quella maggiore è come il complemento, e che raccoglie non molte, ma veramente notevoli fotografie nelle quali domina un vivo senso d'arte.

Nelle varie suddivisioni create nella vastità dello spazio occupato con provvisorie pareti di tela, sono state, poi, disposte le statuette, i quadri, i mosaici, le sculture in legno, i soprammobili che costituiscono la Mostra d'arte propriamente detta, e che meritano un esame particolare ed una breve notazione critica per ognuno: meritano, soprattutto, di destare il più vivo interessamento in quanti amano il bello, e di suscitare una larghissima corrente di visitatori, che sono già molto numerosi, ma che possono e debbono diventare molti di più. I giovani e giovanissimi ragazzi di Mussolini ci invitano a questa, che per loro è legittimamente una festa intima, e noi ci siamo venuti e ci torneremo. Intanto cerchiamo un po' di mettere a punto questo inconsueto esame critico che ha bisogno di una particolare disposizione d'animo: senso di comprensione, ma anche possibilità di entusiasmarsi davanti a qualche opera che rivela in adolescenti delle autentiche forze ascensionali per le future maggiori fortune dell'arte italiana nel secolo fascista.

F. Cigolotti

La Mostra d'arte dei giovani del Littorio è aperta, nel salone delle adunate alla sede della Federazione dei Fasci di Combattimento, tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 — Ingresso libero.

Per il giubileo episcopale del Papa

Il solenne pontificale di domani in Duomo

Giovedì mattina, alle ore 10.30, è stata celebrata la Messa solenne con assistenza solenne dell'Ecc. l'Arcivescovo, in occasione della ricorrenza della festa dell'Ascensione. Erano presenti il Capitolo Metropolitano al completo, il Collegio dei Parroci Urbani, il Seminario Arcivescovile e tutti gli esponenti della Giunta Diocesana. Numerosa folla gremiva il vasto tempio ed il rito ha assunto una particolare solennità coincidendo la festa con l'inizio del Giubileo Episcopale di S. Santità Pio XII. Durante la Messa è stata eseguita musica del Perosi con canto svolto dalla «Schola Cantorum» di Santa Cecilia del Duomo. Al Vangelo il Presule ha pronunciato una elevata omelia intonata alla religiosa ricorrenza.

Domani domenica, l'Arcivescovo celebrerà in Duomo il solenne Pontificale per il Giubileo Episcopale del Papa. Il rito avrà inizio alle ore 10.30 alla presenza di autorità, clero, insigniti di onorificenze pontificie, il corpo insegnante, appartenenti all'Azione Cattolica con dirigenti. Detto solenne Pontificale è preceduto da un triduo iniziatosi giovedì nel pomeriggio in tutte le chiese parrocchiali con illustrazione del tema: «Alla luce del Vangelo».

Una serata papale nella sala parrocchiale "S. Giorgio,,

In omaggio alle disposizioni arcivescovili per il Giubileo Episcopale di S.S. Pio XII, lunedì 18 corrente alle ore 21 nella sala parrocchiale «S. Giorgio» in via Grazzano sarà tenuta un'accademia, riservata ai parrocchiani.

Parlerà lo studente universitario Gianfranco D'Aronco e l'esimio prof. don Giovanni Pigani, per sua gentile accondiscendenza, ripeterà col suo coro poderoso al completo i brani musicali eseguiti magistralmente nella grande accademia papale di domenica scorsa nella sala di via Treppo.

Corso di addestramento per ufficiali in congedo

Il Comando Gruppo U.N.U.C.I. di Udine comunica:

La decima riunione addestrativa sarà tenuta oggi, sabato 16 corr., alle ore 16 precise nelle seguenti località:

Fanteria: Campo sportivo della Caserma 23. Artiglieria;
Artiglieria: nei pressi della Caserma 23. Artiglieria;
Genio: Caserma 11. Genio.

Unione lavoratori del commercio

Rapporto ai rappresentanti viaggiatori e agli addetti commercio alimentare

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica che il giorno 17 corrente alle ore 10 nella propria sede sono convocati a rapporto i dirigenti sindacali componenti il direttorio del Sindacato provinciale fascista lavoratori addetti commercio viaggiatori, rappresentanti impiegati e piazzisti.

* * *

Lo stesso giorno alle ore 11 sono invitati a rapporto i lavoratori addetti commercio alimentare misto e droghiero. Sono in esame numerosi problemi che interessano le due categorie rappresentate e pertanto tutti i convocati non devono mancare.

Opera Maternità Infanzia

Istituzione di una direzione sanitaria presso la Federazione Provinciale

Con recente provvedimento della sede centrale dell'O.N.M.I. è stata istituita, presso ogni Federazione provinciale, una direzione sanitaria affidata a medico specialista e che ha il compito principale della consulenza in materia igienico - sanitaria, e dell'organizzazione e controllo dell'assistenza sanitaria presso le istituzioni dell'Opera, nell'ambito della Provincia.

Per la nostra Federazione a tale posto è stato nominato, dalla sede centrale, il dott. Angelo Veritti medico specialista in pediatria, il quale assume servizio in data odierna.

Concorso a borse di studio per i figli di lavoratori inabili

La Federazione nazionale dei cavalieri del lavoro ha bandito un concorso nazionale a 40 borse di studio della Fondazione Vittorio Emanuele III a favore di figli di operai e contadini morti o divenuti inabili per infortunio sul lavoro.

Al concorso possono partecipare i giovani dai 10 ai 16 anni che abbiano compiuto il corso elementare superiore.

Le domande dovranno essere indirizzate non più tardi del 20 maggio p. v. al Gruppo veneto dei cavalieri del lavoro — presso Lanificio V. E. Marzotto, Valdagno (Vicenza) — al quale gli interessati possono rivolgersi per eventuali informazioni.

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

Elenco delle attività che saranno svolte dai Fasci della Provincia dal 16 al 20 maggio 1942 - XX

Sabato 16 maggio XX - AIELLO ore 20: Riunione dei dirigenti Gil - Aquileia, ore 20: Riunione del direttorio - S. MARIA la LONGA, ore 20: Riunione del direttorio, dei capi settore e nucleo - GONARS, ore 20.30: Riunione del direttorio, capi settore e nucleo - PALMANOVA, ore 18: Riunione dei dirigenti Gil - BICINICCO, ore 18: Riunione dei dirigenti Gil - CASTIONS DI STRADA, ore 20.30: Riunione dei dirigenti Gil - PASIAN DI PRATO, ore 21: Riunione del direttorio - REANA DEL ROIALE, ore 16: Riunione dei dirigenti Gil - TAVAGNACCO, ore 20.30: Riunione dei capi settore e nucleo - MERETO DI TOMBA, ore 17: Riunione dei dirigenti Gil - LIGOSULLO, ore 20: Riunione del direttorio - CAVAZZO CARNICO, ore 20: Riunione dei dirigenti organizzazione capillare - ARTA, ore 18: Riunione del Comitato vigilanza prezzi - S. GIORGIO NOGARO, ore 21: Riunione del direttorio - MARANO LAGUNARE, ore 15: Riunione del direttorio - SACILE, ore 18: Riunione dei dirigenti Gil - POLCENIGO, ore 20: Riunione dei dirigenti Gil - BRUGNERA, ore 17: Riunione dei dirigenti Gil e organizzazione capillare - AVIANO, ore 18: Riunione dei dirigenti Gil - CANEVA, ore 17: Riunione dei dirigenti Gil - ROVEREDO IN PIANO, ore 18: Riunione dei dirigenti Gil - CODROIPO, ore 14.30: Riunione dei dirigenti Gil - SEDEGLIANO, ore 21: Riunione dei capi settore e nucleo - VARMO, ore 20: Riunione dei dirigenti organizzazione capillare - FRADAMANO, ore 17: Riunione dei dirigenti Gil - MANIAGO, ore 19: Riunione dei capi settore e dirigenti Gil - CAVASSO NUOVO, ore 17: Riunione del direttorio, dei capi settore, dirigenti Gil e organizzazione capillare - TRAMONTI, ore 15: Riunione dei capi settore e nucleo - TRAVESIO, ore 18: Riunione dei capi settore e nucleo - CASTELNUOVO, ore 20.30: Riunione dei capi settore e nucleo - PINZANO, ore 15: Riunione dei capi settore e nucleo - MALBORGHETTO, ore 16: Riunione dei dirigenti Gil - RESIUTTA, ore 16.30: Riunione dei dirigenti Gil - TARVISIO, ore 18: Riunione del direttorio, dei capi nucleo e commissione vigilanza prezzi - LATISANA, ore 20: Riunione dei capi settore e nucleo - PALAZZOLO, ore 20: Riunione dei dirigenti Gil.

Domenica 17 maggio XX - MORSANO AL TAGL., ore 14.30: Riunione dei dirigenti Gil - CHIONS, ore 15.30: Riunione dei dirigenti organizzazione capillare - CORDOVADO, ore 15.30: Riunione dei dirigenti organizzazione capillare - CHIOPRIS, ore 17: Riunione dei dirigenti organizzazione capillare - CAMPOFORMIDO, ore 11: Riunione dei dirigenti Gil - TRICESIMO, ore 18: Riunione dei capi settore e nucleo - COLLOREDO DI M. A., ore 11: Riunione del direttorio - COSEANO, ore 11: Riunione dei capi settore e nucleo - DIGNANO, ore 11: Riunione dei dirigenti Fascio femminile - FLAIBANO, ore 10: Riunione del direttorio — RAGOGNA, ore 9: Riunione del direttorio - FAGAGNA, ore 11: Riunione dei capi settore e nucleo - MORUZZO, ore 10: Riunione dei dirigenti organizzazione capillare - SAN DANIELE, ore 10: Riunione dei capi settore e nucleo - FONTANAFREDDA, ore 15: Riunione dei dirigenti organizzazione capillare - BUTTRIO, ore 11: Riunione dei capi settore e nucleo e dirigenti Gil - DRENCHIA, ore 11: Riunione del direttorio - FAEDIS ore 18: Riunione dei dirigenti Gil - POVOLETTO, ore 16: Riunione dei capi settore, nucleo e dirigenti Gil - PULFERO, ore 11: Riunione del direttorio - SAVOGNA, ore 11: Riunione dei capi settore, nucleo e dirigenti Gil - STREGNA, ore 11: Riunione dei capi settore, nucleo e dirigenti Gil - TORREANO, ore 10.30: Riunione del direttorio - TALMASSONS, ore 11.30: Riunione dei capi settore e nucleo - PAVIA DI UDINE, ore 11: Riunione del direttorio - MORTEGLIANO, ore 11: Riunione dei dirigenti Gil - LESTIZZA, ore 11: Riunione dei dirigenti Dopolavoro — BARCIS, ore 17: Riunione dei capi settore, dirigenti Gil e Fascio femminile - ANDREIS, ore 17: Riunione dei dirigenti Gil e Fascio femminile - S. GIORGIO RICH., ore 10: Riunione dei capi settore e nucleo - FORGARIA, ore 15: Riunione dei capi settore e nucleo - CLAUZETTO, ore 16: Riunione dei capi settore e nucleo - MEDUNO, ore 15: Riunione dei capi settore e nucleo - SEQUALS, ore 16: Riunione dei capi settore e nucleo - CHIUSAFORTE, ore 9: Riunione dei dirigenti Gil - AMPEZZO, ore 15: Riunione dei capi settore e nucleo - FORNI DI SOTTO, ore 14. Riunione del direttorio, dei capi settore e nucleo.

—Lunedì 18 maggio XX - PRATO CARNICO, ore 20: Riunione del direttorio, dei capi settore e nucleo - MARTIGNACCO, ore 20.30: Riunione del direttorio - TOLMEZZO, ore 16: Riunione dei capi nucleo - MAGNANO, ore 20: Riunione dei capi settore e nucleo.

Martedì 19 marzo XX - COMEGLIANS, ore 17: Riunione dei capi settore e nucleo - FORNI AVOLTRI, ore 16: Riunione dei dirigenti Gil - TRIVIGNANO, ore 15: Riunione dei dirigenti Gil - TARCENTO, ore 20: Riunione dei capi settore, nucleo e dirigenti organizz. capillare - LUSEVERA, ore 20: Riunione dei capi settore e nucleo - TREPPO GRANDE, ore 20.30: Riunione del direttorio - CASSACCO, ore 20: Riunione del direttorio - NIMIS, ore 20: Riunione del direttorio e capi settore - PRATA, ore 20: Riunione dei dirigenti Gil - VENZONE, ore 20: Riunione dei capi settore e nucleo.

Mercoledì 20 maggio XX - OVARO, ore 20: Riunione dei dirigenti Gil - RAVASCLETTO, ore 19: Riunione dei dirigenti Gil - AQUILEIA, ore 20.30: Riunione dei capi settore e nucleo - S. DANIELE, ore 18: Riunione organizzazione capillare - PONTEBBA, ore 20.30: Riunione della Commissione vigilanza prezzi.

Attenzione alle norme per l'invio della corrispondenza all'estero

Come è noto, dal 30 marzo c. a. le corrispondenze dirette all'estero in partenza dal Regno, Libia ed isole italiane dell'Egeo, se imbucate direttamente nelle cassette non hanno corso poichè è stato prescritto che devono essere impostate agli sportelli degli uffici chiuse e non affrancate.

Numerose sono le corrispondenze dirette all'estero fermate dai competenti organi di censura perchè imbucate nelle cassette postali.

Si invita il pubblico a volere attenersi alle norme più volte portate a conoscenza e che qui si riassumono, norme che se non vengono osservate comportano inesorabilmente il mancato inoltro della corrispondenza.

Presentazione agli sportelli postali senza affrancatura delle cartoline postali e lettere (queste però devono essere chiuse), indicazione (sul retro della busta per le lettere; sulla metà sinistra della parte riservata all'indirizzo per le cartoline) delle generalità ed indirizzo del mittente e di chi presenta la corrispondenza; presentazione ai funzionari postali di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: passaporto, porto d'armi per difesa personale e caccia, patente guida autoveicoli; documento di riconoscimento con fotografia rilasciato da amministrazioni dello Stato per i funzionari dipendenti, tessera del P.N.F., tessera dell'U.N.U.C.I., libretto di pensione dei funzionari dello Stato.

Analoga procedura s'intende estesa ai vaglia internazionali.

Tali norme non si applicano invece per la posta diretta: 1) in Albania, in località della ex Jugoslavia facenti parte delle provincie di Lubiana, Zara, Spalato, Cattaro, in Libia e nelle isole italiane dell'Egeo; 2) a militari con indirizzo di P. M.; 3) a prigionieri italiani internati in campi di concentramento nemici ed a quella spedita da prigionieri di guerra nemici internati in campo di concentramenti italiani e non si applicano alle stampe spedite direttamente a case editrici.

Si ricorda che per la durata della guerra è vietato per la corrispondenza diretta all'estero:

a) invio di cartoline illustrate; b) invio di biglietti postali; c) uso di buste quadrettate; d) uso di carta quadrettata; e) includere nelle lettere fotografie panoramiche e di interesse militare (quelle di persone non devono essere incollate su cartoncini), ritagli di giornali, sigarette, carte e buste da lettere in bianco, francobolli, carta moneta, carta da musica in bianco o scritta; f) uso di lingua diversa dalle seguenti: albanese, amarica, araba, boema, bulgara, cinese, coreana, danese, finnica, francese, giapponese greca, italiana, inglese, latina, norvegese, olandese, persiana, polacca, portoghese, rumena, russa, serba, croata, slovacca, slovena, spagnola, svedese, tedesca, tailandese, turca, ucraina, ungherese.

L'uso della carta quadrettata è vietata anche per tutta la corrispondenza da una località all'altra del Regno, possedimenti e colonie.

Saluti di combattenti

I seguenti militari combattenti e dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe assicurano di star bene ed inviano saluti e baci ai loro cari:

Sottotenente automobilista Ulderigo Gasparri da Udine; caporale maggiore Pietro Adami da S. Daniele del Friuli; caporale Alfeo Brusini da Tricesimo; autiere Lino Minisini da Malano; autiere Eliseo Salvator da Valvasòne; autiere Massimino Stella da Andreis; fante Adelchi D'Angelo da Rodeano; sergente Severino De Crignis da Ravascletto; caporale maggiore Sergio Licit da Gradisca di Sedegliano; artigliere Mario Blasone da Udine.

Nel campo agrario friulano

In seguito al richiamo alle armi di numerosi funzionari del nostro Ispettorato provinciale dell'Agricoltura ed alla destinazione di altri funzionari a servizi agrari presso il Ministero, il capo dell'Ispettorato stesso ha proposto alle superiori autorità la riassunzione in servizio, durante il periodo di guerra, del cav. dott. Domenico Dorigo.

Il Ministero dell'Agricoltura ha recentemente accolto la proposta.

Il dott. Dorigo per alcuni lustri ha appartenuto alla cessata Cattedra ambulante provinciale di Agricoltura di Udine, reggendo con onore la Sezione di Cividale, ma da alcuni anni aveva lasciato tale ufficio per dedicarsi ai suoi terreni in Manzano, nel mandamento di Cividale, e svolgere una particolare attività nel campo della viticoltura e della frutticoltura.

Il dott. Dorigo, di cui *L'Agricoltura Friulana* per anni ha pubblicato competenti articoli, è anche nostro vecchio collaboratore. Ultimamente, abbiamo stampato apprezzati suoi scritti a proposito del Ramandolo e degli altri vini pregiati friulani.

L'acqua nel canale di Giavons sarà rimessa domattina

Il Consorzio Ledra-Tagliamento informa che l'acqua nel canale di Giavons sarà rimessa domani domenica 17 alle ore 8.

GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Udienza del 15 maggio 1942-XX. Presidente: cav. dott. Caputi — Giudici: cav. dott. Boschian e cav. dott. Tresca — P. M.: cav. dott. Cressati — Cancelliere: Micottis.

Disciplina di guerra

Sottrazione di generi alimentari al normale consumo

La Squadra Annonaria della Questura sorprendeva verso la metà di febbraio scorso, Anna Bonin in Todesco di 63 anni da Pobeghi di Capodistria in possesso di circa 11 chili di farina di granoturco che dichiarava di aver acquistato senza tessera presso un agricoltore di Crauglio di San Vito. Inoltre la donna veniva trovata in possesso di 147 cartine di saccarina, ritenuta merce di contrabbando. Denunciata per infrazione alle norme che disciplinano il normale consumo dei generi alimentari e di contrabbando, la Bonin compariva ieri in giudizio; per la farina ammetteva di averla acquistata senza tessera e ciò per sopperire a bisogni familiari; circa la saccarina affermava di averla comperata da una donna. E' stata ritenuta responsabile dei reati a lei ascritti e condannata ad un mese di reclusione e lire 500 di multa ed a 5 giorni di arresto e 300 lire di ammenda. (Dif.: avv. Zanfagnini).

* * *

I mugnai Angelo Drigani fu Valentino di 50 anni da Marsure di Povoletto e Giacomo Passelli di Leonardo di 33 anni da Remanzacco devono rispondere di aver venduto — contrariamente alle norme sul contingentamento e normale consumo della farina di granoturco e pertanto sottraendola ai bisogni della popolazione locale — sei quintali il Passelli e due il Drigani di detta farina la quale era stata venduta in piccole quantità, ad altrettante persone convenute da fuori provincia. Entrambi hanno negato di aver venduto ammettendo invece di aver regalato la farina a titolo di elemosina. Giustificazione piuttosto insufficiente ed il Tribunale ha condannato ciascuno a due mesi di reclusione, mille lire di multa ed inoltre: il Drigani a 200 lire ed il Passelli al pagamento di 400 lire a favore dell'Erario. (Dif.: avv. Tessitori e avv. Marino).

La voce dei lettori

La quantità dei cereali concessa agli agricoltori

Come venne testè sommariamente annunciato dai giornali, la Gazzetta Ufficiale del 9 corr. pubblicò due Decreti del Ministero dell'Agricoltura, il primo dei quali stabilisce e specifica la disciplina totalitaria inerente agli ammassi, mentre che il secondo determina i quantitativi di cereali che, sul raccolto del corrente anno 1942, i produttori avranno facoltà di trattenere (in esenzione dall'obbligo del conferimento agli ammassi) sia per i bisogni dei loro consumi familiari ed aziendali, come per quelli delle semine.

Letti quest'oggi — nella Gazzetta suscitata — nel loro preciso ed integrale testo, i due Decreti in parola, il loro contenuto mi risultò tanto interessante da convincermi che esso richiederebbe di essere largamente divulgato fra le generalità degli agricoltori, i quali (piccoli e grandi) lo leggerebbero certamente con la massima soddisfazione, dato che il trattamento, ivi per essi previsto, appare particolarmente favorevole — avendo, quest'ultimi superiori Provvedimenti, ampiamente considerato i complessi bisogni degli agricoltori e, insieme con essi, quelli della stessa Produzione agricola nel bene inteso interesse generale della Nazione.

Per formarsi un concetto di questo singolare merito dei due Decreti di cui trattasi, basti sapere, per esempio, che, in base al secondo di essi, gli agricoltori potranno trattenere per loro proprio conto ed uso:

a) per l'alimentazione familiare q.li 2 di frumento (in tutto o in parte sostituibile col granoturco, in ragione di Kg. 150 di granoturco per ogni Kg. 100 di frumento) per ciascun componente delle loro famiglie;

b) per il mantenimento del bestiame: q.li 3 di granoturco per ogni suino adulto da ingrassare: q.li 5 di granoturco per ogni scrofa in allevamento stallino e compreso il fabbisogno per i lattonzoli;

c) per l'allevamento degli animali di bassa corte (polli, galline, tacchini, oche, conigli ecc.); Kg. 5 di granoturco per ciascun capo.

In tale modo equamente appagate le legittime esigenze dei produttori agricoli e delle loro famiglie, apparirebbe, però, opportuno che, al beneficio d'un trattamento analogo, avessero a partecipare anche le famiglie dei *«non agricoltori»*, viventi, numerosissime, sia nelle campagne come nelle città ed abituate, esse pure, a mantenere, nelle loro case, un allevamento di animali da cortile, talora più e tal'altra meno efficiente. Sebbene logico, infatti, pensare che se fu giusto prendere nella più attenta e seria considerazione i bisogni degli allevamenti zootecnici degli agricoltori, non meno giusto, nè meno doveroso sarebbe un provvedimento analogo ed adeguato anche in confronto dei *«non agricoltori»* più che evidente presentandosi — specie nelle attuali contingenze — la necessità di aiutarli a conservare i loro, sia pur talvolta, minuscoli allevamenti domestici di galline, di oche, conigli ecc. Di tale, pressochè indispensabile risorsa, essi saranno costretti a privarsi se non verrà loro reso possibile il mantenimento, mediante assegnazione di un proporzionato quantitativo di granoturco o di cinquantino — sia pure di qualità scadente o scarta, non utilizzabile per l'alimentazione umana, — facilmente potendosi comprendere che, allo scopo della conservazione di questi allevamenti domestici a scartamento più o meno ridotto, non basterà il solo *cruscame*, neanche se verrà fornito in razioni sensibilmente più abbondanti di quelle, finora, in Udine distribuite, che si aggirarono, mensilmente, intorno a 300 grammi pro capite.

Trattandosi, dunque, di una lacuna che in maniera tanto evidente richiede di essere colmata, minimamente si dubita che a tale bisogno sarà provveduto nella misura più sufficiente possibile e con opportuna tempestività.

L. P.

L'orario del gas

Il recente trafiletto (del 24 aprile u. s.) col quale motivamente si sollecitava l'aggiornamento dell'orario della erogazione del gas a pressione normale, sembra essere caduto nel vuoto, perchè, se non vi è errore nella spiegazione in merito riferitami, una rispettabile, ma non numerosa, categoria di utenti avrebbe mostrato di preferire la continuazione dell'orario finora praticato.

Sia reso il più cordiale omaggio alla rispettabilità di questa presunta opposizione; ma, quand'anche tale opposizione effettivamente esistesse, non sarebbe strano se, alla comodità sua, dovesse essere subordinato il legittimo interesse della grande maggioranza degli utenti, i quali hanno non solo una ma molte ragioni d'insistere nella loro richiesta e d'attendersi che, fin da ora e durante i prossimi mesi estivi, almeno l'orario della erogazione mattutina venga anticipato dalle ore 7.45 alle 6.45?

(segue la firma)

Tagliando legna si ferisce a un dito

Il ventiduenne Vladimiro Hinsa, da Fiume, mentre stava tagliando delle legna, riportava con la scure, accidentalmente, una ferita da taglio al pollice sinistro. Al Pronto Soccorso è stato medicato e giudicato guaribile in 10 giorni.

Furto di filo telefonico

L'altra notte ignoti asportavano, da alcune campate situate fra Pradamano e Lovaria, alcune centinaia di metri di cordoncino telefonico. Trattasi di circa 350 metri di cordoncino rappresentante un valore non lieve oltre al danno arrecato al servizio della Teive.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

14-15 maggio 1942 XX

NATI	6
MORTI	8
MATRIMONI	2

Nascite

Pellizzari Adriano (I nato) di Mario e di Caliandro Liliana;
Toson Vanda (II nato) di Pietro e di Peresson Antonietta;
Zamparo Clara (VI nato) di Filippo e di Variola Elisabetta;
Bortolussi Claudio (I nato) di Pietro e di Lollis Edvige Luigia;
Quarta Carla (II nato) di Armando e di Pian Onelia;
Quarta Antonio (III nato) di Armando e di Pian Onelia.

Pubblicazioni di matrimonio

Arnosti Mariano impiegato con Faella Filomena ch.ta Irma commessa;

Matrimoni

Tomat Alfonso commerciante con Pusca Maria civile;
Rosso rag. Gino funzionario I.N.F.P.S. con Monticoli Speme casalinga.

Morti

Mariuzzi Adelaide fu Ermacora di anni 74 pensionata (ved. Croattini);
Nadalin Ortiga Albina fu Eugenio di anni 44 casalinga;
Della Vedova Eugenio fu Gio. Batta di anni 83 pensionato;
Nardon Carlo di Giuseppe di mesi 16;
Guerrini Gianfranco di Flaminia di mesi 4;
Drigani Beniamino fu Pietro di anni 74 mugnaio;
Beltramini Celso di Luigi di anni 25 studente;
Colloredo Anna di Giuseppe di anni 8 scolara.

IL GIORNO

Sabato, 16 maggio (136-229)
S. Ubaldo, vescovo

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: zuppa di fagioli o di verdura, manzo brasato, contorni.
Sera: pasta al sugo, minestrone, asparagi, carciofi, ecc.

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar: Ore 7.30, 8.15, 13, 14, 17, 20, 23.15: Giornale radio; 7.45, 8.30, 18: Notizie a casa dai combattenti e dai militari dislocati in territori occupati dalle nostre truppe; 10: Radio scolastica per scuole superiori; 10.45: Radio scolastica per scuole elementari; 11.15, 16: Trasmissione per le Forze Armate; 16.30: Radio Gil; 17.10: Dischi di novità e successo Cetra; 17.55: Estrazione del R. Lotto; 20.20: Commento ai fatti del giorno.

PRIMO PROGRAMMA

Ore 12.20: Musica varia; 12.45: Per le donne italiane; 13.20: Belle canzoni di ieri e di oggi; 14.15: Concerto diretto dal m. Tansini; 20.30: Canzoni del tempo di guerra; 20.45: Dal «Vittorio Emanuele» di Firenze» de «La forza del destino» di G. Verdi con Beniamino Gigli, Gino Bechi, Maria Caniglia, Ebe Stignani e Tancredi Pasero; direttore Victor de Sabata.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 12.40: Trio Ambrosiano; 17 e 30: Dal «Reale dell'Opera» di Roma trasmissione del primo e secondo atto de «L'Italiana in Algeri», direttore Oliviero De Fabritiis; 20.40: Il quarto d'ora Alati; 21: «Giocondo Zappaterra», tre atti ameni di G. Bucciolini con musiche di G. Pietri; 22.35: Musica varia.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - A TEMPO DI VALZER - Con Willy Forst. Ore 17.
PUCCINI - Cine-Varietà - Scene: GRUPPO TORNAR - Schermo: VENTO DI FOLLIA - Con Marie Bell. - Ore 17.
SAVOIA - IL CAVALIERE SENZA NOME. Con Nazzari. O. 17
IMPERO - TRAGICA NOTTE - Con D. Duranti, O. Ninchi e A. Checchi. - Ore 17.
CINEMA GIL - IL DIAVOLO E' FEMMINA - Ore 18.
CECCHINI - GIARABUB - Continua con successo - Ore 17.
REX - LA FORZA BRUTA - Con Juan de Landa e Maria Mercader. - Ore 18.
S. GIORGIO - DONNA DIMENTICATA - Ore 18.

DOPOLAVORI

DOPOLAVORO FERROVIARIO - UN MARITO PER IL MESE DI APRILE - Con Vanna Vanni e C. Romano. Ore 16.

Le insegne basilicali alle Grazie

Non da ieri, ma già da vent'anni il rescritto pontificio, porta la data 21 giugno 1922, con il quale «Sua Santità Papa Pio XI, condecorava con il titolo di Basilica Minore, la Chiesa Santuario della Beata Vergine delle Grazie nella città di Udine, con tutti i privilegi che competono alle Basiliche minori dell'alma città di Roma».

Le chiese dell'Urbe, cui compete il titolo di Basilica aggiungono l'attributo, Patriarcale. La prima è S. Giovanni in Laterano madre e capo di tutte le Chiese del mondo cattolico, era residenza ora è cattedrale del Sommo Pontefice che è, e rimane sempre Patriarca d'Occidente. Poi viene S. Pietro in Vaticano, è assegnata al Patriarca di Costantinopoli; la terza di S. Paolo sulla via Ostiense, al Patriarca Alessandrino; la quarta S. Maria Maggiore, al Patriarca d'Antiochia; la quinta Basilica di S. Lorenzo, fuori le mura, devoluta al Patriarca di Gerusalemme.

Tutte le altre insigni fuori di Roma che per qual si voglia ragione sono decorate del titolo di Basilica, devono portare per ciò stesso, la qualifica di minore; eccezione fatta per le Basiliche di Pompei, Loreto, Assisi, Padova, che si dicono Maggiori. Nel nostro caro Friuli, abbiamo la perinsigne millenaria Basilica di Aquileia, il vetusto artistico Duomo di Cividale, ed ora per terza, possediamo il divoto a tutti noi noto e caro Santuario delle Grazie.

Negli anni della grande guerra d'invasione, passarono alle Grazie, cospicue personalità ecclesiastiche, militari, governative, politiche d'Italia e delle Potenze dell'Intesa, nonchè di Case regnanti.

* *

L'uso di portare il «conopèum» viene dall'Oriente. Secondo i luoghi, varia anche il suo appellativo: dicesi «padiglione», «cortina» più comunemente «ombrellone». Per secoli, in molte regioni, il duplice potere, spirituale e temporale, concentravasi nella persona del Re dominante. All'uscire dalle Basiliche (parola greca equivalente a casa reale) sua Maestà vestiva di cappa magna, incedeva con gran pompa sotto l'ombrellone, accompagnato dal seguito, e preceduto dal tintinnio d'uno strumento sonoro, equivalente all'odierna campanula o tintinnabulo. La cerimonia voleva significare alle persone che transitavano «fate attenzione di rispetto, passa la maestà del Re».

I cristiani cominciarono a chiamare Basiliche nel quinto secolo, le loro chiese principali, forse perchè l'Imperatore Costantino concesse al culto molte delle antiche Basiliche romane. In seguito si adottò per le chiese cristiane la forma più perfezionata, sia perchè più antica Basilica venne costruita sul monte Celio a Roma, sulla area del palazzo di Costantino, da lui donata a tale scopo.

* * *

Con la costruzione perfezionata delle Basiliche cristiane, a poco a poco trovarono posto anche gli accessori decorativi, tra i quali i conopei, gli ombrelloni, baldacchini, ecc. i porta campanelli in legno scolpiti a doppia faccia, dorati con campanello in bronzo. Venendo ora al caso specifico delle Grazie, può sembrare strano che nel ventennio (1922-42) non siasi potuto attuare il comune desiderio delle insegne basilicali. Pur troppo, contingenze intervenute di tempi e di mezzi lo impedirono. Il lavoro è stato eseguito dalla specializzata ditta Manenti di Milano, che con passione artistica e competenza decisa interpretò a perfezione i bozzetti presentati.

Il nostro ombrellone ha 14 pendoni di seta rosso crimesi e gialli, a fimbre dello stesso colore ornate di stemmi, Papale del Pontefice che conferì il titolo; Vescovile, Arcidiocesano che ne domandò il privilegio; dell'Ordine dei Servi di Maria, della Comunità Municipale di Udine nonchè di stemmi gentilizi di persone benefiche. D'ora innanzi nelle maggiori solennità in Chiesa nei cortei processionali figureranno le insegne basilicali.

Presso la Cancelleria delle Grazie sono disponibili gratis, un certo numero di copie dell'opuscolo illustrativo che con maggiore ampiezza riferisce sulla Basilica.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. C. A. - Per onorare la memoria di rene Parchi Vendrame: famiglia Linda lire 30 - Per onorare la memoria di Marianna Damiani Fusari: dott. Mario Dal Dan lire 20.

All'Ass. Famiglie Caduti in guerra - Per festeggiare la promozione a capitano del tenente vito Colonna: Militari dell'Autocentro, Reparto officina hanno offerto lire 157.

Alla Casa Invalidità e Vecchiaia - Per onorare la memoria di suor Maria Luisa Tamburlini: famiglia Ercole Cera, lire 10 - Per onorare la memoria di Marianna Damiani Fusari: famiglia Ercole Cera lire 10.

Al Rifugio Bearzi - Per onorare la memoria di Marianna Damiani Fusari: Attilio Baldissera lire 10.

Alla Casa Ozanam - Per onorare la memoria del cav. Gio. Batta Gabelli: Adele Forster e figlie lire 50. - Per onorare la memoria del dottor Carlo Franchi: Anna Politi Biasutti lire 25; Valeria Politi Tosolini lire 25.

Al Rifugio Bambin Gesù - Per onorare la memoria di Giulio Donatis: Antonio Pizzamiglio lire 30.

All'Unione Italiana Ciechi - Per onorare la memoria di suor Maria Luisa Tamburlini: Elvira Russo e famiglia lire 30.

Alla Pia Opera Chiese Povere - Per onorare la memoria della marchesa Costanza di Colloredo: Bice Berghinz Capellani lire 20.

Incidente auto-ciclistico in piazzale Osoppo

Ieri mattina, verso le ore 9.45, lo studente Alfredo Milli fu Giovanni di 23 anni da Reggio Calabria, mentre proveniva in bicicletta da viale Principe Umberto diretto in via Gemona, nell'attraversare il piazzale Osoppo veniva urtato e gettato a terra da un autocarro guidato dall'esercente Giuseppe Mamor fu Giuseppe di 56 anni da Dranchia. In seguito alla caduta lo studente riportava una lieve lesione al ginocchio sinistro. La bella bicicletta «Diana» rimaneva fortemente danneggiata.

La caduta di una bimba

La piccola Maria Casarsa di cinque anni dimorante in via Bertaldia 64, cadendo accidentalmente a terra, riportava una ferita lacero-strappata al labbro superiore. E' stato medicato al Pronto Soccorso e dopo l'applicazione di due graffette, è stata rimandata guaribile in una decina di giorni.

Due denunce per commercio di carte di abbigliamento

La Questura ha denunciato alla autorità giudiziaria Roma Tell'n Zoratti di Giovanni di 30 anni dimorante in via di Mezzo 122 e Andrea Nicoloso fu Luigi di 55 anni dimorante in via Giovanni d'Udine, entrambi resesi responsabili di commercio di carte di abbigliamento.

Per gli agricoltori

Approfondire i solchi

«Più profondo il solco, più alta la meta», dettava il Duce parecchi anni orsono, sotto l'aratro che, con il vomere immesso nel terreno, decorava una delle pareti della prima Mostra del Grano in Roma.

Dove sono possibili i lavori profondi, dove cioè la roccia e le ghiaie o altre formazioni sterili e selvaggie o anomale non impediscono di approfondire l'aratura, non solo si è certi di ottenere una migliore economia dell'acqua assicurandone una maggior quantità alle colture che ora scendono sul terreno, ma si può supplire alla minore disponibilità di concimi chimici.

L'aratura profonda riporta alla superficie la calce lisciviata in profondità dalle acque piovane, il che provoca una mobilitazione della potassa che assieme al magnesio e al sodio era stata a sua volta trascinata nel sottosuolo. Mobilitato viene lo stesso fosforo, attivata la aereazione e i processi che ad essa sono legati siano essi chimici o biologici.

Sono i lavori profondi che mantengono la fertilità del terreno.

Con essi e le altre cure colturali si potenzia il terreno e se ne moltiplica la superficie allo stesso modo che una casa a più piani moltiplica la superficie utile del piano terreno.

Oggi che l'agricoltura è chiamata a compiere il massimo sforzo per aumentare le sue produzioni, che i concimi non possono impiegarsi come ognuno vorrebbe, chè l'acqua non è sempre disponibile per quel che necessita, bisogna puntare più che mai — dove è possibile — sui lavori profondi.

Un viaggiatore indisciplinato

Un milite ferroviario, di servizio su un treno viaggiatori, sorprendeva l'operaio Eligio Paluzzi di 20 anni da Buia, in una vettura di seconda classe nel mentre il biglietto da lui acquistato gli permetteva di viaggiare solamente in terza classe. Invitato a lasciare la vettura per passare sull'altra, egli non ubbidiva, invitato ad esibire il biglietto, si rifiutava. Egli pertanto è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Tre in una volta

La signora Cesira Salvagno fu Silvano, dimorante in via Mazzini 7, denunciava ai carabinieri di via Gemona, il furto di ben tre biciclette che aveva riposto nell'atrio d'entrata di casa. Si trattava di una «Ganna» da donna, di una «Dei» da uomo e di una «Volsit» da uomo del valore di mille lire ciascuna. La porta d'ingresso era chiusa ed evidentemente i ladri si sono serviti di chiave falsa.

Una serie di cadute accidentali

— Geltrude Nobile di Angelo, di 58 anni, pure da Tavagnacco, in seguito ad accidentale caduta a terra, riportava la frattura del collo femorale destro. E' stata accolta all'Ospedale civile ed ivi giudicata guaribile in 50 giorni.

— Anche Lucia Gentile di Pietro, di 36 anni, dimorante in vicolo Taschiutti, causa accidentale caduta a terra mentre rincasava, si produceva una distorsione al polso destro con strappamento muscolare. E' stata medicata al Pronto Soccorso e giudicata guaribile in una ventina di giorni.

CRONACA DI CIVIDALE

REDAZIONE e PUBBLICITA': Piazza del Duomo, 3 — Tel. 57

La stagione lirica «Rigoletto» e «Lucia di Lammermoor» al «Ristori»

Siamo lieti di annunciare che anche quest'anno si svolgerà l'annuale stagione lirica al «Ristori». Le opere in cartellone sono: «Rigoletto» di G. Verdi, che andrà in scena lunedì 18 maggio, e «Lucia di Lammermoor» di G. Donizetti che sarà presentata martedì 19 maggio.

Sarà protagonista del «Rigoletto» il baritono G. Cappelli e nella «Lucia» il soprano A. Curatolo. La direzione degli spettacoli è affidata a F. Belletti, maestro concertatore e direttore d'orchestra sarà il cav. G. Barsanti Gonizzi.

L'orchestra ed il coro sono dei Sindacati di Milano.

Beneficenza

Il camerata Giuseppe Donazzolo per onorare la memoria della compianta signora Benvenuta Crisnaro ved. Marzolini, ha offerto alla Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli la somma di L. 20.

Il comm. prof. Francesco Accordini per onorare la memoria del compianto Silvio Madrassi ha offerto all'Ente Comunale di Assistenza la somma di L. 10.

PREMARIACCO

Mario Cencig caduto per la Patria

E' giunta in questi giorni la notizia della scomparsa dell'alpino Mario Cencig della classe 1916, della frazione di Firmano, caduto per la Patria in Montenegro.

La notizia della morte è stata comunicata alla famiglia dalle autorità locali, le quali hanno disposto per una messa funebre che sarà celebrata lunedì 18 corrente nella chiesa parrocchiale del Capoluogo.

Esami per Vicecapisquadra

Sabato prossimo alle ore 15 avranno svolgimento gli esami per il conseguimento del grado di vice capo squadra di giovani fasciste, giovani italiane e piccole italiane.

TORREANO di Cividale

Le funzioni dell'Ascensione

Solenni funzioni si sono svolte giovedì in occasione della festa dell'Ascensione. E' stato tenuto un triduo predicato sul Papa per il suo giubileo episcopale. Alle ore 10.30, è stata celebrata una solenne Messa a tre voci dispari di Cruber, ed il parroco ha tenuto una interessante predica su Pio XII.

Nel pomeriggio è stato cantato un solenne «Te Deum», con preghiere particolari per la Sua Santità.

S. PIETRO al Natisone

Giornata della «Dante».

Domani festa della «Dante», il comm. Antonio Rieppi, presidente della «Dante» di Cividale, terrà la conversazione celebrativa, parlando sugli scopi e sulle finalità di questa italianissima organizzazione. Pertanto autorità e popolazione sono invitati a questa adunata, che vorrà ricordare gli Italiani tutti, sparsi per il mondo.

CASSACCO

Combattente che si distingue

L'artigliere Guerrino Lestani è stato citato dal Comando del suo Reggimento per il lodevole comportamento avuto in parecchi fatti d'arme, nel corso dei quali si è distinto per ardire e disciplina.

Cane senza padrone

E' stata trovata una cagna da caccia dal mantello marron scuro con una striscia bianca all'altezza del petto. Il proprietario può rivolgersi a Umberto Nottolini, abitante in Conoglano.

TAVAGNACCO

I promossi delle Scuole professionali di Colugna

La commissione esaminatrice ha dichiarato idonei alla promozione i seguenti allievi nelle nostre Scuole professionali.

Scuola maschile di disegno professionale

Dal I al II corso: Ciani Casimiro, Codutti Errante, Colle Mario, Comuzzo Luigi, Corradi Alberto, Driussi Luigi, Freschi Giuseppe, Mansutti Ives, Mestroni Ezio, Olivo Ermanno, Peresutti Ernesto, Peresutti Lino, Rizzi Ado, Rizzi Ermanno, Tosolini Iseo, Zilli Autero, Tonutti Elido.

Dal II al III corso: Bulfone Marino, Cainero Luigi, Chiarandini Amos, Clocchiatti Rino, Foi Arrigo, Frassinetti Sergio, Nerboni Duilio, Peres Giuseppe, Temporale Pietro, Turco Renato, Turco Ottavio.

Dal III corso (licenza inferiore): Codutti Olivo, Cainero Adolfo Freschi Eros, Foi Luigi, Gargantini Francesco, Miculan Felice, Pascolini Ottorino, Rizzi Oscar, Mussio Emilio.

Dal III al IV corso: Gabino Aras, Lizzi Dario, Rossi Gino, Scoziero Gino, Virgilio Plinio, Virgilio Otello, Zamaro Tarcisio, Codutti Arturo.

Dal V corso (licenza superiore): Colautti Giuseppe, Sguazzero Renato, Tosolini Algerino.

Scuola femminile di economia domestica

Dal I al II corso: Petrei Fides, Giorzutti Rina, Vergilio Bianca, Ronco Elda, Clocchiatti Dirce, Frassinetti Lina.

Dal II al III corso: Chittaro Maria, Rizzi Norma, Rizzi Bianca, Foi Adelia, Zampa Maria.

Dal III corso: Dosmo Giovanna, Zuliani Rina, Facchin Luisa, Giavon Licia.

REANA

I funebri a Rizzolo dell'aviere Mauro Mario

Solenni manifestazioni di cordoglio sono state tributate alla salma del primo aviere Mauro Mario deceduto all'Ospedale Militare di Udine.

Alle 17 giungeva da Udine, accompagnato dai fratelli e da un picchetto armato di avieri dell'Areoporto di Campoformido, il feretro sormontato dal tricolore ed atteso ai confini della frazione da una gran folla convenuta dai paesi vicini e dai Rizzi dove il fratello del defunto è Parroco.

Quindi si svolgeva un lungo corteo aperto dalle insegne religiose seguite da molte corone di fiori inviate dai familiari, dalla popolazione di Rizzi e dall'Areoporto Gabelli.

Dopo i riti religiosi svoltisi nella Chiesa, la bara è stata deposta in Cimitero in un tumulo riservato.

BUIA

Valentino Durisotti caduto per la Patria

L'alpino Valentino Durisotti, appartenente al Battaglione «Gemona» della classe 1912 è gloriosamente caduto per la Patria.

Era in Albania dal 1939.

Un fratello del caduto dopo di essere stato un bravo alpino combattente moriva in prigionia nel 1918.

Ferruccio Sava caduto per la Patria

Il Sergente Ferruccio Sava è gloriosamente caduto per la Patria.

Era stato promosso sergente per merito di guerra con la seguente motivazione:

«Graduato, capace e deciso, ha partecipato valorosamente a tutta la campagna d'Albania col proprio Reparto. Durante un asprissimo combattimento collaborava con intelligenza, grande ardimento e mirabile decisione col proprio Comandante di Battaglione, rimasto privo di ufficiali, trascinando all'attacco per la terza volta nella giornata i superstiti del Reparto, già scossi per le gravi perdite subite, giungendo fra i primissimi sulla postazione nemica. Mirabile esempio di sprezzo del pericolo e di virtù militari. Quota 1143 - 1250 di M. Golico. Fronte greco 24-3-941».

Mentre giungeva la notizia della gloriosa morte del Ferruccio nell'ospedale di Udine si spegneva il padre, Gio Batta Sava, che non potendo essere combattente di prima linea volle raggiungere il figlio in Albania in qualità di lavoratore, dove il male lo colse. Anche egli era stato promosso sergente negli alpini per merito di guerra nella campagna 1915-18, durante la quale cadde un fratello di lui, pure alpino, a Pal Piccolo.

Buia si unisce al fiero dolore della madre e vedova di questi gloriosi figli, della patria.

Maniago

Per le famiglie dei Caduti

Hanno offerto per le famiglie dei Caduti:

Dott. Tomaso Tami, L. 50; dott. Gasperini, 50; cav. Snia Leonardo, 30; capitano David, 25; rag. Furlan, 25; Rosa Gastaldo Luigi, 10; Falomo Vincenzo, 10; fratelli Gol, 50; Siega Batel Vittorio, 10; maresciallo Casini Emilio, 20; Tramontina Luigi, 25; Piazza Antonio di Giovanni Maria, 25; Piazza Rosina di Gio. Maria, 25; Cozzutti Francesco, 10; De Lorenzi Giovanni, 5; Cuniatoribus Pompeo, 10. La sottoscrizione continua.

Il cuore dei soldati

Per le famiglie dei Caduti, alla sottoscrizione aperta da questa sezione dell'A.N.A., con nobile slancio, hanno generosamente partecipato, anche i reparti delle Forze Armate qui distanza, ufficiali, sottufficiali e soldati. Il terzo Gruppo 201° Articelere ha offerto L. 437; la Compagnia Comando 140; il reparto munizioni e viveri 412. La V Compagnia Bersaglieri Motociclisti, ha devolute alle famiglie più bisognose dei Caduti del «Gemona» che hanno combattuto con la Centauro, le 200 lire loro offerte dal Dopolavoro nella giornata dell'Esercito - gli ufficiali della compagnia hanno offerto L. 150.

«Giornata degli italiani nel mondo»

Per la «Giornata degli italiani nel mondo», parlerà domenica 17 alle ore 11, nel nostro teatro del Dopolavoro, il dott. Angelo Alberà di Udine, noto al nostro pubblico.

Nuovo orario delle autocorriere per Spilimbergo

A datare dal 15 maggio sull'autolinea Maniago-Spilimbergo andrà in vigore il seguente orario: partenze da Maniago per Spilimbergo-Udine ore 6.5 e 13. Arrivi a Maniago da Udine-Spilimbergo ore 9.5 e 19.23.

La Giornata della tecnica

Nel nostro paese, eminentemente industriale la giornata della tecnica ha avuto tre interessanti mostre.

All'Istituto Tecnico dell'E.N.I.M. fanno servizio d'onore Balilla e Piccole italiane. Il preside dott. Francesco Stasi riceve i visitatori. La mostra è disposta nell'aula degli insegnanti ed in quella di disegno. Nella prima s'ammirarono graziosi lavori eseguiti dalle alunne dell'Istituto dirette dalla intelligente prof. Lucia Circo-Marcone Pizzi all'uncinetto, ai ferri, a frivolitè, campionari di punti, disegni da applicarsi ai lavori utili; corredini da neonato; camicette in maglia a lana; cuscini e una grande varietà di giocattoli in legno intagliato e dipinto, opera dei maschi sotto la guida del sig. Martini. Nell'altra sala disegni dal vero e buone composizioni a soggetto patriottico di attualità di diversi alunni.

Alla R. Scuola professionale di avviamento al lavoro ci riceve il cav. Li Calzi direttore del corso annuale. Osserviamo fra una profusione di fiori e piante bei lavori ad ago delle alunne saggiamente dirette dalla insegnante di lavoro ed economia domestica sig.na Bruna Pontello. Ci sono molti indumenti personali in seta rosa ed azzurra lavorati a punto ombra a punto turco; molti bavaglini e cuffiette e nei quaderni seguito il metodo per il taglio. Questi lavori hanno maggior valore in quest'anno in cui è difficile poter avere la materia prima.

Per la parte maschile, diretta dal tecnico Guido Pascotto, osserviamo tutto il procedimento per la formazione del temperino classica produzione maniaghese; dal disegno alla saldatura d'una scatola in latta, della installazione di lampadine e suonerie elettriche. Il corso è a tipo industriale.

Alla scuola professionale «Carlo Mazzoli-Taic» ci ricevono la prof. Lucia Circo-Marcone direttrice infaticabile, e tanto valente quanto modesta, della scuola stessa e l'insegnante camerata Ferdinando De Mattei Florida. Qui siamo veramente nel campo tecnico. Questa scuola vanto di Maniago è frequentata seralmente dagli operai dopo il lavoro e consta di quattro classi e un corso di perfezionamento. Vi si osserva la progressione dei disegni, dalle prime incerte linee del fanciullo, agli spaccati dei più complicati congegni delle macchine dell'ultima classe di perfezionamento. Da questa scuola che è sussidiata dal Consorzio tecnico provinciale, escono quei bravi terrazzieri ed operai che tengono alto il nome del nostro paese anche all'estero.

Tutte e tre le interessanti mostre sono state visitate dalle autorità e da molto popolo, dalle 10 del mattino alle 18. Tutti hanno avuto parole di congratulazioni per gli insegnanti ed i dirigenti ed hanno capito l'importanza che assume il lavoro nella nuova scuola di cui è base.

Orario ferroviario

Partenze da Maniago per Sacile: ore 7.45; 11.24; 18.44.

Arrivi da Sacile e partenze per Pinzano: ore 9.48; 13.59; 20.30.

S. VITO al TAGL.

Iscrizioni alle colonie alpine dei figli dei venditori ambulanti

Nel mese di giugno avrà inizio il primo turno (per 180 bambine a cui seguirà il secondo, maschile, per lo stesso numero) nella colonia montana di Rontenetri (Pistoia, alt. 800 metri circa).

Verrà data l'assoluta precedenza per l'ammissione in colonia ai figli dei feriti, dispersi o prigionieri nell'attuale guerra e, in caso il appartenenza a famiglie numerose, ai figli dei richiamati.

I figli dei Caduti avranno senz'altro diritto di partecipare alla colonia.

Il turno ha la durata di giorni 30 e possono essere ammessi i fanciulli di età compresa dagli 8 ai 12 anni. Per ulteriori informazioni e chiarimenti i venditori ambulanti interessati potranno rivolgersi alla locale delegazione dei commercianti.

BERTIOLO

Valoroso combattente festeggiato

Domenica mattina alla Casa del Fascio è stata ricevuta la medaglia d'argento, carrista scelto Norino Bertolini di Beligno. A ricevere il decorato che rientrava nel Comune dopo un anno e dieci giorni di ospedale erano intervenute tutte le gerarchie del Comune che lo hanno intrattenuto in cordiale ed affettuoso colloquio. Accompagnato dai genitori e dai familiari più intimi il camerata Bertolini fu accolto all'uscita della Casa del Fascio dalla popolazione che gli ha tributato un caloroso applauso.

Nella frazione di Pozzecco tutta la popolazione ha voluto essere presente all'arrivo e rendere omaggio al valoroso. La motivazione della medaglia è la seguente:

«Pilota arditissimo di carro mitragliatore partecipava all'attacco di forte posizione nemica. Avuto il carro colpito e, rimasto ferito alla fronte, continuava arditamente ad avanzare. Colpito una seconda volta da granata, che danneggiava anche il carro e uccideva il mitragliatore e feriva gravemente il capo carro, con tenace, mirabile sforzo, riusciva a trarre in salvo il mezzo. Prroni That (fronte jugoslavo), 15-4-41»

Raccolta di lana

Tutta la popolazione con senso patriottico ha contribuito alla generosa offerta della lana. Le donne fasciste e le gerarchie locali si sono personalmente interessate per la raccolta tanto da ottenere dei risultati alquanto soddisfacenti con un totale di Kg. 245.600.

Bertiolo Kg. 157.600; Pozzecco Kg. 54.200; Sterpo Kg. 16.800, Virco Kg. 17.

Offerte in denaro, per i combattenti L. 980.

Domenica mattina è stata esposta tutta la lana presso la Casa del Fascio onde dar modo alla popolazione di assicurarsi del risultato ottenuto.

Riccamente addobbato l'ingresso con drappi tricolori la lana era disposta con gusto senso da parte delle donne fasciste; sovrastante la lana bianca spiccava il segno del Littorio composto con la lana nera.

TALMASSONS

In memoria di Daniele Gabrielli

Ad iniziativa del Commissario prefettizio, si è svolta nel capoluogo, lunedì 10 corrente una significativa cerimonia a ricordo del caduto in A.O. Daniele Gabrielli già maestro a Talmassons dal 1932 al 1937 e già presidente dell'O.N.B.

Alla Messa di suffragio, officiata con l'assistenza di tutti i parroci del Comune, hanno partecipato le autorità, fascisti, donne fasciste, presidenti delle varie organizzazioni d'arma con rappresentanze e gagliardetti, insegnanti, organizzate della Gil e scolaresche.

E' stata deposta una corona al monumento ai Caduti dove il Segretario del Fascio ha fatto l'appello fascista, quindi è seguita la commemorazione alla Casa della G.I.L.

Ha parlato il maestro Pagura, vice comandante della Gil, ricordando il Gabrielli collega ed educatore, mettendo soprattutto in rilievo la sua attività impareggiabile nelle organizzazioni giovanili, che il Caduto, aveva saputo portare alla massima efficienza.

Ha quindi parlato il camerata Giovanni Zanin il quale ha rievocato il Caduto «combattente volontario eroico, immolatosi alla Patria il 21 marzo 1941 a Giggiga». Lascia ai teneri figli e alla giovane sposa che in prigionia attendono l'immancabile vittoria, il retaggio del suo sublime esempio.

La raccolta della lana

Varie squadre composte di gerarchi e balilla continuano ad andare per le case per la raccolta della lana destinata all'Esercito. Le prime statistiche dimostrano l'esito soddisfacente della raccolta ed è da sperare che altri quantitativi saranno offerti.

SACILE

I risultati della raccolta della lana

La raccolta della lana per i combattenti ha dato i seguenti risultati: lana da materasso Kg. 416.820 stracci di lana Kg. 28.760, denaro L. 2583.75.

San Daniele

La «Giornata degli italiani nel mondo»

Domani, 17 maggio, al teatro Teobaldo Ciconi, alle ore 11, sarà celebrata la giornata degli italiani nel mondo.

Attività della G.I.L.

Per oggi, sono convocati tutti gli organizzati maschi e femmine alla Casa della Gil, per le esercitazioni settimanali del sabato fascista.

RAGOGNA

Colonie estive

Il locale Comando Gil di Fascio ha raccolto le domande di organizzati, aspiranti alle colonie marine e montane dell'anno XX ed ha provveduto a corredarle dalla prescritta visita medica da parte del locale dirigente sanitario della Gil.

Refezione scolastica

Da diversi giorni ha avuto inizio, nelle frazioni di S. Giacomo e S. Pietro, la refezione scolastica.

Ottanta organizzati, nella maggioranza figli di combattenti, trovano beneficio da questa provvida istituzione del Regime.

La capo sezione assistenza e sanità del Comando Gil e le insegnanti prestano con dedizione la loro attività.

FAGAGNA

Offerte

Il camerata Emilio Drasler, ha offerto all'Ufficio combattenti la somma di lire 25 per festeggiare la nascita della figlioletta Luciana.

MARTIGNACCO

Trattenimento offerto agli alpini

Nella palestra della Gil la truppa alpina della «Julia» qui dislocata, presente il Commissario Prefettizio e il Segretario del Fascio col Direttorio, le associazioni d'Arma e tutte le organizzazioni del Regime ha assistito a un saggio corale delle scolaresche che svolsero un programma di canti di guerra, intermezzato dalla recita di tre Piccole Italiane. Il Commissario Prefettizio e il Segretario del Fascio consegnarono quindi al comandante del Presidio un assegno di mille lire perchè ne ripartisse la somma fra i soldati più bisognosi e meritevoli. Seguì poi una lotteria con dieci premi in denaro. Dopo di che ebbe luogo la rappresentazione di una pellicola cinematografica molto appropriata alla circostanza. La lieta festa si chiuse coi canti patriottici sostenuti dai baldi Alpini.

Il Comandante del Presidio ha fatto pervenire in seguito alle autorità locali una nobile lettera di ringraziamento.

Pordenone

Denuncia e prezzi della foglia di gelso

— L'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli avverte gli agricoltori che in seguito a disposizioni prefettizie, chiunque disponga di foglia di gelso e non faccia allevamento di bachi da seta, deve denunciare il quantitativo presumibilmente prodotto alla Sezione Fibre Tessili a mezzo del Podestà. Entro il 31 maggio, la foglia di gelso prodotta ed eccedente il fabbisogno per i propri allevamenti, deve essere denunciata dagli agricoltori alla stessa Sezione.

Gli allevatori di bachi che non dispongano di foglia propria o che non ne dispongano a sufficenza per i propri allevamenti potranno rivolgersi alla Sezione Fibre Tessili del C.P.P.A. la quale in dipendenza alle denuncie succennate, segnalerà loro le aziende che ne dispongono.

Il prezzo massimo della foglia di gelso per l'annata in corso è fissato in L. 25 il quintale, per la foglia in bacchetta, tagliata dall'acquirente e in L. 30 per la foglia in bacchetta tagliata dal venditore e posta in cascina dello stesso. Per la foglia sfrondata il prezzo massimo sarà di L. 35 il quintale se sfrondata dall'acquirente, e di lire 45 se sfrondata dal venditore e posta in cascina dallo stesso.

Consegna degli anticrittogamici agli agricoltori

La Filiale di Pordenone del Consorzio Agrario Provinciale avverte che a partire da oggi, sabato 15 corr., si iniziano le consegne degli anticrittogamici agli agricoltori appartenenti ai comuni di Pordenone e di Zoppola.

Per gli agricoltori appartenenti ai sottosegnati comuni, la distribuzione, sempre a partire da oggi, verrà effettuata dalle seguenti agenzie del Consorzio Agrario stesso:

dall'Agenzia di Azzano X per i comuni di Azzano X e Fiume Veneto;

dall'Agenzia di Pasiano per i comuni di Pasiano e di Prata;

dall'Agenzia di Aviano per i comuni di Aviano e di Roveredo.

In Tribunale

Udienza penale. Presidente dottor cav. Valussi - Giudici dott. cav. Zumin e dott. Lonza - P. M. dott. cav. uff. Tanganeli - Cancelliere rag. Vettorini.

Una questione tra fratelli - Lo scorso 9 gennaio, nell'alpestre borgata di Campone, in val Tramontina, il cinquantottenne Leone Rugo fu Agostino veniva a diverbio con il fratello Pietro e dopo uno scambio di parole, passava alle vie di fatto colpendolo con pugni e calci. In conseguenza di ciò, il Pietro Rugo riportò delle lesioni guaribili in otto giorni, per cui il Leone venne denunciato per lesioni aggravate. Comparso in Tribunale, ha beneficiato dell'attenuante della provocazione, ed è stato condannato a due mesi di reclusione ed alle spese. (Difesa avv. Gasparini).

In sede di appello. — La trentenne Vittoria Tomè di Domenica in Corazza da S. Vito al Tagliamento, è appellante alla sentenza del Pretore con la quale veniva condannata a cinque mesi di reclusione ed alla revoca della condizionale concessale per una precedente condanna, per minacce ad un impiegato dell'Ufficio annonario di quel Comune (pubblico ufficiale) dal quale pare avesse preteso la correzione arbitraria di un buono. In sede di appello, il Tribunale ha mandato assolta la Tomè per insufficienza di prove. (Dif. avv. G. B. Marin).

— Per un furto semplice di mezzo quintale di pannocchie, all'agricoltore Egidio Del Pio Luogo, la trentacinquenne Elvira Gava di Ernesto, dimorante in via Villanova, è stata condannata dal Pretore di Pordenone a dieci giorni di reclusione e 300 lire di multa con la condizionale. Il Tribunale conferma la sentenza aggiungendovi le spese. (Dif. avv. Gasparini).

— Pure poco fortunato è stato in appello il barbiere Giuseppe Tosolin di Giuseppe, di anni 33, da Valvasone, il quale sorpreso l'8 settembre dello scorso anno in località S. Osvaldo mentre cacciava con il fucile senza essere munito della prescritta licenza, veniva dal Pretore di S. Vito al Tagliamento condannato a 400 lire di ammenda con la condizionale. Il Tribunale ha confermato la sentenza, aggiungendovi le spese (Dif. avv. G.B. Marin).

— Il trentatreenne Domenico Della Gaspera di Antonio, da Fontanafredda, pare abbia venduto il 9 febbraio scorso, ad un reparto della R. Aeronautica, della carne e delle frattaglie in istato di avanzata putrefazione. In seguito a ciò il Pretore locale condannava il Della Gaspera a quattro mesi di reclusione e 500 lire di multa per commercio di sostanze nocive. Alla sentenza il Della Gaspera interponeva appello, ed il Tribunale riformandola, lo mandava assolto per insufficienza di prove. (Dif. avv. Virotta).

— Il 10 ottobre dello scorso anno, una pattuglia di militi della Milizia Forestale, sorprendeva in un bosco delle Valcellina, in località Fratto di Claut, l'ottantaquattrenne Giovanni Parutto fu Osvaldo, da Claut, mentre tagliava della legna e di conseguenza lo denunciava per tentato furto e di contravvenzione alla legge forestale. Il Pretore di Maniago condannava pertanto il Parutto a 10 giorni di reclusione e 60 lire di pena pecuniaria, con la condizionale. Il processo però rivide la sua seconda edizione in appello ed il Tribunale riformando la sentenza del Pretore di Maniago, condannava il Parutto a 15 giorni di reclusione, 300 lire di multa, 60 di ammenda ed alle spese ordinando la confisca della legna, ed applicando la condizionale. (Dif. avv. Gasparini).

Tolmezzo

La celebrazione di domani della «III Giornata degli italiani nel mondo»

Domenica 17 corr. alle ore 11 nell'aula magna delle Scuole elementari l'Ispettore federale di zona dottor Bruno Fassetta celebrerà la III Giornata degli italiani nel mondo, autorità rappresentanze, squadristi, fascisti, fasciste, organizzati della Gil, organizzazioni sindacali e cittadinanza, sono invitati ad intervenire.

Tiro a segno

Domani domenica nel pomeriggio il campo di tiro a segno sarà aperto ai soci per esercitazioni libere.

Cine De Marchi

Sabato e domenica: «Capitan Tempesta». Lunedì: «Orme del diavolo». Martedì: «Processo a porte chiuse». Mercoledì: «Predoni del Rio Ranch». Giovedì: «Ritorno di Zorro». Venerdì: «Porta chiusa». Quanto prima: «La nave bianca».

CRONACHE SPORTIVE

Il campionato di Serie B

Bari e Udinese stanno a guardare

Gare impegnatissime fra il trio di punta

In virtù della gara precedentemente disputata la «Bari» riposerà. Chi insegue, quindi, ha la probabilità di accorciare le distanze al minimo. Vogliamo alludere alle due «P» cioè al «Padova» ed al «Pescara» che attualmente si trovano a tre lunghezze.

Cosa potranno fare le due «P»? Ai patavini tocca trasferirsi in quel di Brescia dove le rondinelle ancora starnazzano per la sconfitta subita a Reggio Emilia mentre il «Pescara» è comandato in quel di Siena dove la vita è dura per chiunque vi si rechi con propositi bellicosi.

Se dovessimo soltanto guardare la carta, la vittoria degli ospiti dovrebbe essere più che sicura, ma poichè è necessario mettere sul piatto della bilancia anche il valore dei padroni di casa, allora è consigliabile asserire che in partenza gli ospitanti non hanno dalla loro più di un pareggio. Se riusciranno a fare l'intero colpo tanto meglio per loro.

Anche il «Vicenza» non ha da essere allegro specialmente dopo la prova sterile data in quel di Bari. E' pur vero che se lo «Spezia» è stato capace di insaccare per ben sette volte la palla nella rete del «Prato» qualcosa dovrebbe riuscire anche al «Vicenza», ma anche il «Novara» andò colà con le stesse speranze, mentre alfine dovette ringraziare la buona sorte se se ne uscì con un pareggio. Ci pare sentire i vicentini gridare: «Ma la nostra squadra non vale qualcosa più del «Brescia» e del «Pisa»? Sì, miei cari tifosi vicentini, tutto sta a vedere se gli attaccanti della vostra squadra si decideranno a tirare.

Chi invece, ha un compito facile è il «Novara» in quanto non ci sembra che sia proprio la «Pro Patria» la squadra adatta per fermare i compagni di Muci tanto più che questi hanno da cancellare uno zero a zero del girone di andata.

Per il resto del programma abbiamo di che sollazzarci. A Fiume va il «Savona» decisissimo di ridare quel che ebbe all'andata; a Lucca scenderà l'«Alessandria» ed il suo sarà lo sforzo massimo per rimanere al centro del gruppo; a Lodi sale la «Reggiana» con la speranza di cancellare quel famoso 0-2 della nona giornata; ed infine a Pisa lotta serratissima tra locali e spezzini i quali dopo aver maramaldeggiato i pratesi intendono dimostrare che quella non fu una altisonante vittoria dai piedi d'argilla, ma il frutto di un giuoco ben regolato e penetrante.

Il guardalinee

CORDENONS

Una famiglia di combattenti

La famiglia pordenonese che alla guerra ha dato il più generoso e valoroso contributo nella guerra attuale ha, in questi giorni più recenti, avuto notizia del sacrificio, dell'olocausto e dell'eroismo dei suoi giovani combattenti.

Dei quattro fratelli Cozzarin il più giovane, Primo, della classe 1920, appartenente alla Sussistenza del glorioso «Battaglione Gemona», è scomparso in mare nella notte del 28 marzo scorso.

Primo Cozzarin

Cesare Cozzarin

Federico Cozzarin

Il Sergente d'artiglieria Cesare Cozzarin, della classe 1918, dopo aver valorosamente combattuto nella guerra africana, è stato fatto prigioniero.

Remigio Cozzarin, della classe 1916, ha prestato servizio volontario nelle Truppe coloniali, Legionario alla conquista dell'Impero.

Infine il Caposquadr. Federico Cozzarin, già valoroso combattente in Africa ed in Spagna, ha partecipato alla fronte russa alle vittoriose azioni della 63. Legione Tagliamento, rimanendo ferito e guadagnandosi — nelle battaglia dello scorso dicembre — la medaglia d'argento al valor militare.

Mentre la gloriosa fine di Primo Cozzarin — di cui si ricorda l'opera prodigata nelle organizzazioni del Regime — ha suscitato il più fiero compianto, l'alta onorificenza militare che premia l'eroico valore del Caposquadra Federico, confermando il generoso ed ardimentoso patriottismo di lui, costituisce ragione d'orgoglio per il popolo nostro e specialmente per il nostro Fascio di combattimento di cui quasi la metà degli scritti sono attualmente alle armi.

A Federico Cozzarin — che, dopo ben meritata licenza, sta per ripartire modesto ed entusiasta a continuare il suo dovere militare — esprimiamo il più fervido e cordiale compiacimento per l'onorificenza al valore, e l'augurio più vivo ed affettuoso nostro e dei camerati che lo ammirano e gli vogliono bene.

CERVIGNANO

«La giornata degli italiani nel mondo»

Sarà celebrata domenica 17 c. m. alle ore 11 nella sala teatrale della Casa della Gil in via Roma, dal camerata Pasquale Lombardo.

Le autorità i fascisti e la popolazione sono invitati ad intervenire alla celebrazione per l'esaltazione dell'enorme contributo di civiltà che l'Italia ha recato nel mondo attraverso i secoli.

IPPICA

Domani ultima del trotto

Il campionato veterani

Domani, dunque, avremo la giornata di chiusura della stagione trottistica di primavera che tanto successo ha fatto registrare sin dalla prima riunione.

Oltre alle gare del programma che vedranno partecipanti tutti i cavalli che sino qui hanno movimentato le corse delle due prime giornate, avremo una corsa aggiunta valevole per il campionato veterani ed alla quale prenderanno parte numerosi guidatori della vecchia guardia desiderosi di dimostrare che il loro valore non è ancora spento.

Daremo nel numero di domani maggiori ragguagli sulla manifestazione di chiusura che si preannuncia interessante ed emotiva al pari delle precedenti.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio V^a Zona (Venezia Giulia)

(Comunicato n. 39 del 12 maggio)

CAMPIONATO I. DIVISIONE 1941-42

finali per la promozione alla serie C:

Gare del 10 maggio 1942-XX - In base ai referti arbitrali si omologa nel suo risultato la gara: Magazzini Generali-Cormonese 2-0; mentre si sospende l'omologazione della gara: Sangiorgina-94° Riparto Distrettuale (0-3) in attesa di conoscere la regolare posizione di un giocatore del Distretto sceso in campo sprovvisto di tessera e sotto garanzia della propria società.

Gare del 14 e 17-5-1942-XX - Giovedì 14 e domenica 17 corrente avranno luogo le seguenti gare, rispettivamente della terza e quarta giornata di andata: 14-5-1942-XX: Gil Palmanova-Sangiorgina, ore 16 - 94° Riparto Distrettuale-Cormonese, ore 14, Stadio Littorio) - Riposa: Magazzini Generali — 17-5-1942-XX: Sangiorgina-Magazzini Generali (ore 15.30); 94° Riparto Distretturale-Palmanova (ore 15.30). Riposa: Cormonese.

FINALI SQUADRE RISERVE

Gare del 10-5-1942-XX - In base al rapporto arbitrale si omologa nel suo risultato la gara: Triestina II-Udinese II 1-2.

Gare del 17-5-1942-XX: Domenica 17 corrente avrà luogo la seguente gara in calendario per la seconda giornata di ritorno: Pieris II-Triestina II (ore 15.30).

CAMPIONATO DI ZONA II CATEGORIA S. P.

Gara del 10-5-1942-XX - In base al referto arbitrale si omologa nel suo risultato la gara: Solvay-Pro Romans: 1-3.

Gare del 17-5-1942-XX - Domenica 17 corrente avrà luogo la seguente gara di ritorno della prima eliminazione Pro Romans-Solvay (ore 15.30).

Punizioni - In base ai documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti a carico di: Giocatori espulsi dal campo, squalifica per una giornata: Sacco Aldo (Triestina II) - Ammonizione: Fribi Giovanni (11'82) del Dop. Solvay di Monfalcone, non comportando la motivazione dell'espulsione maggiore punizione. — Giuocatori non espulsi dal campo - Ammonizione: Davide Corrado (Triestina II).

Direttorio Sezione Propaganda Gemona del Friuli

(Comunicato n. 23 del 13 maggio)

Omologazione gare: In attesa di esaminare i supplementi dei rapporti arbitrali per le gare in cui fu avanzato reclamo, per accertare eventuali irregolarità, si soprassiede all'omologazione delle gare di domenica 10 corr. e di quelle in precedenza disputate e non ancora omologate.

Gare di domenica 17 corr: a Tarcento ore 15.30: Meazza Sport-Trasaghis; a Magnano ore 15: Magnano-Osoppo; a Maiano ore 15.30: Maiano-Ospedaletto; a Buia ore 15.30: Buia-Tarcento.

Direttorio Sezione Propaganda Pordenone

(Comunicato n. 30 del 12 maggio)

CAMPIONATO II CATEGORIA

Omologazioni: In possesso del referto arbitrale si omologa nel suo risultato l'incontro del 3 maggio: Gil Fiume Veneto-Speranza Torre 2-5.

Omologazioni rinviate: Gara A. S. Roveredo-Gil Aviano del 26 aprile: in possesso del referto arbitrale e supplemento rapporto dell'arbitro si annulla la gara a margine per errore tecnico e si dispone per la sua ripetizione in data da destinarsi a cura del Direttorio locale.

Gil Aviano: Caso giocatore Sala Renzo: Riscontrata la posizione regolare agli effetti del Campionato di II Categoria del giocatore emarginato si omologano coi risultati acquisiti le gare seguenti: Gil Porcia-Gil Aviano 0-2 del 12 aprile; Gil Aviano-Speranza Torre 6-0 del 17 aprile.

Incontri di giovedì 14 corr. - A Fiume Veneto: Gil Fiume Veneto-O.N.D. Cordenons (ore 15.30) ricupero.

Incontri di domenica 17 maggio: Il campionato di II Categoria riprende il suo regolare svolgimento con le gare in calendario nella quarta giornata, campo Porcia: Gil Porcia-Speranza Torre (ore 15.30); campo Aviano: Gil Aviano-Gil Fiume Veneto (ore 15.30); campo Direttorio Pordenone: A.C. Don Bosco-A. S. Roveredo (ore 14). Riposa OND Cordenons.

COPPA VENEZIA GIULIA

In possesso del referto arbitrale si omologa nel suo risultato la partita finale di gruppo A. S. Roveredo-Gil Aviano (3-0) si elogia la squadra vincente A. S. Roveredo che viene segnalata al Direttorio della V. Zona per l'inclusione nelle gare regionali.

Giocatori espulsi dal campo: Si sospende per due giornate effettive di Campionato il giocatore Vivian Aldo (tessera n. 10773) dell'O.N.D. Cordenons.

ULTIME NOTIZIE

LA GUERRA IN ASIA ORIENTALE

Le truppe nipponiche penetrate per 250 chilometri nella provincia dello Yunnang

Tachai sulla via Paoshan occupata

(Servizio particolare dell'Ente Stampa)

LISBONA, 15

L'avanzata nipponica nella provincia cinese dello Yunnan prosegue vigorosa e vittoriosa nonostante la resistenza che le truppe di Ciang Kai Scek tentano di opporre specialmente lungo la strada della Birmania. Reparti celeri giapponesi hanno raggiunto posizioni situate a 250 chilometri oltre il confine birmano. L'offensiva si sviluppa lungo due direttrici di marcia. Una grossa colonna attacca nel settore settentrionale in direzione dell'antica via delle carovane che staccandosi dall'alto Iravaddi congiunge la Cina alla Birmania innestandosi alla camionale per Ciung King a sud-est di Paoshan. Questa colonna ha incontrato vivace resistenza nei pressi di Taung-Yueh, lungo la strada di Bahmo, ma ha travolto in poche ore di combattimento il nemico infliggendogli sanguinosissime perdite.

Una seconda colonna più a sud procede verso occidente. Si delinea così la vasta manovra di accerchiamento delle truppe cinesi concentrate nella regione dell'alto Salween.

Altri reparti stanno risalendo il corso del fiume Mekong, provenienti dalla Tailandia e dall'Indocina coll'obiettivo di assicurarsi il controllo di tutta la zona dello Yunnan meridionale che penetra profondamente come un cuneo nel nuovo sistema strategico giapponese.

A Ciung King si ammettono i successi delle armate nipponiche e si dichiara che nel settore di Paoshan la situazione per l'Esercito cinese è gravissima. Taung-Yueh a breve distanza dalla città è stata occupata da reparti corazzati che hanno catturato numerosi prigionieri facendo un abbondante bottino di armi e materiale.

Si prevedono imminenti azioni in grande stile nel Chekiang. Infatti si dichiara che nella baia di Hankenieu è giunta una portaerei e che colà sono stati sbarcati oltre 30 mila soldati che avrebbero già iniziati movimenti verso l'interno.

Sul fronte occidentale birmano, nella zona montuosa dell'Assam, le truppe britanniche, ormai destinate alla cattura o all'annientamento hanno tentato di frenare l'avanzata nipponica lanciando nei pressi di un affluente del Chindwin un reggimento di «Gurkhas» indiani in furiosi contrattacchi. Inutile sacrificio. I giapponesi che spalleggiati da reparti mobili e per mezzo di chiatte avevano risalito il corso del fiume fino a penetrare entro le linee nemiche, hanno stroncato la disperata azione nemica.

Presso il Quartier Generale Wavell, regna vivissima preoccupazione per la piega che hanno preso gli avvenimenti e per la incombente minaccia alle più importanti posizioni strategiche della Gran Bretagna in Asia orientale.

E' interessante a proposito delle operazioni svoltesi in Birmania ricordare il giudizio circa la tecnica nipponica di combattimento, di un corrispondente d'agenzia anglosassone che ha seguito la precipitosa fuga delle truppe inglesi verso l'India. «Le prime truppe del generale Alexander — scrive il corrispondente — hanno raggiunto finalmente il territorio indiano ai piedi delle montagne del Nobas. Esse sono giunte completamente esauste, con le uniformi strappate ed i visi emaciati: molti di essi hanno trovato scampo fuggendo attraverso la giungla anche più fitta. Sono irriconoscibili, col viso trasfigurato dalle ferite e dalle graffiature. Tutti sono concordi nel riferire che la tattica nipponica nei combattimenti della giunga è insuperabile. I giapponesi aprono improvvisamente il fuoco alle spalle, operando imboscate di ogni sorta scompigliando così tutti i piani britannici.

In queste condizioni non è stato più possibile tentare di arrestarli su nuove posizioni di difesa. Si può dire che non vi è soldato che non porti le tracce dei combattimenti e molti sono anche malati di febbre malarica.

Nelle montagne del Nobas lavorano ora migliaia di operai che minano e fanno saltare sentieri anche i più stretti per impedire il trasporto dei materiali pesanti».

Il generale Wavell dal canto suo ha dichiarato che i piani inglesi in Birmania sono stati infranti dalla perfetta tecnica dei nipponici e dalla superiorità aggressiva che essi hanno dimostrato nei combattimenti.

C. P.

Sessantacinque navi nemiche affondate in 14 giorni dai sommergibili tedeschi

BERLINO, 15.

I quotidiani del mattino commentando il nuovo successo conseguito dai germanici contro la navigazione mercantile nemica sottolineano che in appena quattordici giorni, come documentano i tre ultimi bollettini straordinari, sono state colate a picco 65 navi per una stazza di 375 mila tonnellate.

Wavell fa l'elogio del soldato giapponese

e confida nel "generale pioggia,,

BERNA, 15.

Il soldato giapponese ha ricevuto dal nemico il più solenne elogio che si possa dare. Il gen. Wavell, infatti, come si rileva dai telegrammi ai giornali svizzeri di fonte americana, ha dichiarato che i piani inglesi in Birmana sono stati tutti infranti dalla perfetta tecnica del nemico, dalla superiorità con cui si è condotto nella giungla e dallo straordinario valore del soldato giapponese. Questo elogio ha avuto insieme un sapore di mortificazione perchè pronunciato davanti alle truppe del gen. Alexander riparate in India e che presentano un aspetto desolante per le condizioni in cui sono ridotte.

Il generale Wavell ha tuttavia grandi speranze su un altro generale di fabbricazione anglosassone: per confortare il gen. Alexander egli ha infatti detto che fra dieci giorni comincerà la stagione delle piogge e che allora i giapponesi incontreranno maggiori difficoltà.

Perchè Churchill ha voluto il Madagascar

Un rilievo turco

ISTANBUL, 15.

In un articolo di prima pagina l'Ikdam si occupa del Madagascar e rileva che Churchill ha dichiarato di avere meditata e preparata la spedizione contro quel possedimento francese tre mesi or sono.

E' chiaro — prosegue il giornale — che mesi or sono la possibilità che il Madagascar fosse occupato dai nipponici non esisteva o non poteva esistere.

Le parole del Primo ministro britannico confermano che la facoltà della minacciata occupazione nipponica è stata solamente un pretesto per impossessarsi di quella base africana.

Navi da guerra francesi in disarmo alla Martinica

BUENOS AIRES, 15.

Notizie qui pervenute informano che si è iniziato alla Martinica il disarmo delle unità da guerra francesi colà dislocate e precisamente della portaerei «Abrarn» e di due incrociatori.

Il disarmo di queste navi si è iniziato in base all'accordo intervenuto fra l'ammiraglio francese Robert e le autorità americane.

Si apprende inoltre che continuano le trattative per la consegna agli americani delle petroliere dislocate alla Martinica.

NEGLI STATI UNITI

La navigazione aerea civile sottoposta a controllo dell'Esercito

Niente gomma ai privati

BUENOS AIRES, 15.

Si apprende da Washington che l'Esercito assumerà d'ora innanzi il diretto controllo della navigazione aerea civile.

Gli apparecchi da turismo attualmente entrati negli Stati Uniti sono circa trecento. A tale proposito il Dipartimento della Guerra ha diramato il seguente comunicato: «Le aviolinee e i servizi aeronautici che non servono agli scopi di guerra sospenderanno la loro attività. Anche i servizi automobilistici privati verranno ridotti. Analoghe disposizioni sono state impartite alle industrie automobilistiche soprattutto in vista della scarsità di carburante».

Per quanto riguarda il risparmio di gomma è stabilito che per l'uso dei privati non si venda nè gomma naturale nè gomma sintetica.

L'Ecc. Oppo assume la presidenza della V. sezione delle Arti

ROMA, 15.

Si è riunita presso il Ministero dell'Educazione Nazionale la V Sezione del Consiglio Nazionale della Educazione, delle Scienze e delle Arti.

Il ministro, dopo avere rivolto un cordiale saluto all'accademico C. E. Oppo, che assume la presidenza della Sezione rinnovata nei suoi componenti, ha detto al pittore Mino Maccari, che fino ad oggi ha retto la presidenza della Sezione stessa e che rimane a far parte del Consiglio, calde parole di ringraziamento per l'opera intelligente svolta, particolarmente ricordando, insieme con la fermezza della sua azione, l'equilibrio col quale il Consiglio, sotto la sua guida, ha impostato e risolto questioni importantissime per la tutela del patrimonio artistico nazionale e l'indirizzo di carattere scientifico da lui dato ai lavori del Consiglio. Il ministro, illustrando infine i compiti e le funzioni dell'alto consesso, ha affermato che a tale rigore di metodo e a tale equilibrio dovrà anche per l'avvenire informarsi l'attività della V. sezione del Consiglio.

Successivamente il direttore generale delle Arti ha largamente riassunto ai membri della sezione l'opera svolta dalla Direzione generale negli ultimi tre anni. Quindi è stato iniziato l'esame delle questioni all'ordine del giorno.

Presso il Ministero dell'Educazione Nazionale si è riunita, sotto la presidenza del prof. Francesco Ercole, accademico d'Italia, la VI Sezione del Consiglio nazionale dell'Educazione delle Scienze e delle Arti.

Dopo un'ampia relazione del direttore generale sull'attività svolta nelle biblioteche italiane nell'ora presente, sono stati trattati importanti problemi attinenti ai nostri istituti bibliografici. Tra l'altro la Sezione ha approvato il piano di massima per l'unificazione dei cataloghi delle biblioteche.

Pareschi inaugura a Firenze il convegno di studi olivicoli

FIRENZE, 15.

Nella sala delle udienze di Palazzo Vecchio il ministro dell'Agricoltura e delle Foreste Ecc. Pareschi ha inaugurato stamane il convegno di studi olivicoli indetto dalla R. Accademia dei georgofili e dal settore della vinicoltura. Erano presenti, con le autorità e gerarchie, il cons. naz. Bigiardi, presidente della Confederazione lavoratori agricoltura, il cons. naz. Spadafora, vice presidente della Confederazione degli agricoltori, in rappresentanza del presidente confederale, altre personalità del mondo agricolo, senatori, consiglieri nazionali e l'accademico d'Italia Silvestri.

Dopo il saluto al Duce ordinato dal ministro, il presidente dell'Accademia dei georgofili, sen. Serpieri, ha porto il saluto ai convenuti ed illustrato gli scopi del convegno.

Accolto da applausi ha quindi parlato il ministro Pareschi che ha messo in rilievo come, nella concezione fascista, alla scienza ed alla tecnica deve sempre essere unita la pratica per raggiungere concreti, tangibili risultati.

Ha quindi parlato del riordinamento degli enti economici dell'agricoltura che è in atto, quindi in nome del Duce e fra gli applausi dei presenti ha dichiarato aperti i lavori del convegno che continueranno fino al 17 corrente.

Prima dell'inaugurazione il ministro e la presidenza dell'Accademia si erano recati a rendere omaggio alla cripta dei Caduti per la Rivoluzione ed al sacrario dei Caduti in guerra, nel tempio di Santa Croce.

Nel pomeriggio il ministro si è recato nella piana di Sesto Fiorentino ad inaugurare i lavori per la irrigazione di una vasta zona che da 170 ettari, entro due mesi, si estenderà a 2500 ettari.

Il ministro Pareschi ha poi visitato i lavori del canale collettore delle acque basse della Valle del Bisenzio, lavori che integrano la bonifica idraulica di una vasta zona: successivamente ha visitato la facoltà di agraria, l'istituto tecnico agrario e l'azienda agricola della R. Università alle Cascine e la mostra dei mestieri artigiani nel teatro.

In serata il ministro ha lasciato Firenze.

La costituzione della direzione dei servizi dell'assistenza e previdenza sociale

ROMA, 15.

Con la costituzione presso la Confederazione fascista lavoratori dell'industria della direzione dei servizi dell'assistenza e previdenza sociale, si è resa necessaria la creazione anche presso le Unioni provinciali di un ufficio di assistenza e previdenza sociale al quale saranno demandati tutti i compiti relativi all'attività della predetta Direzione (Assicurazioni sociali, fondi di previdenza, mutualità, assistenze varie, ecc.) ad eccezione di quelli affidati al servizio per l'assistenza sociale che rimarrà alle dirette dipendenze dei segretari delle unioni.

Il secondo fronte è in marcia....

Lo scultore Antonio Berti ricevuto dal Re Imperatore

ROMA, 15

Il Maestà del Re Imperatore ha ricevuto in privata udienza lo scultore Antonio Berti da Firenze, il quale ha offerto in omaggio all'augusto Sovrano un album di fotografie riproducenti le sue principali opere.

La Maestà del Re Imperatore ha accolto con gradimento l'offerta e si è interessato vivamente all'attività dell'artista.

Il Principe Umberto a Bassano del Grappa

VICENZA, 15.

Stamane l'Altezza Reale il Principe di Piemonte è giunto a Bassano del Grappa ricevuto dal vice prefetto, dai gerarchi, dai generali Loasses e Nasci e dal podestà.

Il Principe, che era accompagnato dal gen. Gambara, ha visitato la scuola allievi ufficiali alpini.

Riconosciuto dalla folla, l'Altezza è stato fatto oggetto di una vibrante manifestazione di devozione.

L'Ordine militare di Savoia all'ammiraglio Parona

ROMA, 15.

All'ammiraglio di Divisione Angelo Parona, secondo quanto pubblica il «Bollettino Ufficiale» del Ministero della Guerra, è stato conferito con «motu proprio sovrano» il cavalierato dell'Ordine militare di Savoia.

Trasferimenti in S.P.E. e promozioni per merito di guerra

ROMA, 15.

Il «Bollettino Ufficiale» del Ministero della Guerra riferisce che i seguenti ufficiali di complemento sono stati trasferiti per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in S.P.E.: tenente di Commissariato Tommaso Zacco; sot. ten. di fanteria Carlo Scarmino; Erasmo Frisacco, Florio Casumaro.

Sempre per merito di guerra al ten. col. di cavalleria (servizio tecnico della motorizzazione) Filippo Brignone e al maggiore del genio, ruolo mobilitazione, Giuseppe Costantini è stato conferito l'avanzamento mentre il sergente magg. di fanteria Sante Angelo Bastiani è stato nominato sottotenente in S. P. E.

Il «Bollettino» riferisce altresì che i maggiori di sussistenza Guglielmo Tucci, Antonio Cortinois e Vincenzo Raschella sono stati promossi al grado superiore.

Il ministro Ricci riceve gli esponenti della Federazione industria conciaria

ROMA, 15

Il ministro per le Corporazioni ha ricevuto il cavaliere del lavoro Achille Cattaneo, presidente della Federazione nazionale fascista degli esercenti industria conciaria, e i componenti la giunta della Federazione stessa, i quali gli hanno riferito dettagliatamente sulla situazione tecnica, ed economica della loro industria, sulla attività svolta e sui problemi che interessano la categoria.

Il ministro Ricci ha preso atto delle comunicazioni fattegli, ed ha espresso, col suo compiacimento per la fattiva opera svolta dalla Federazione, un vivo elogio alle imprese da ess arappresentate, alle quali è affidato, specie nell'attuale periodo bellico, un settore particolarmente importante dell'economia nazionale.

I feriti italiani e alleati festeggiati a Firenze

FIRENZE, 15.

Il comandante della Zona Militare Barillis, si è recato oggi nei vari alberghi dove sono alloggiati i feriti di guerra tedeschi, ungheresi, romeni, spagnoli e italiani, ospiti del comune e degli enti turistici di Firenze, ai quali ha recato il saluto e l'ammirazione dell'Esercito italiano, riaffermando, nello scambio di brevi discorsi coi capi delle missioni, la certezza nella vittoria delle armi del Tripartito.

Stasera i gloriosi camerati sono stati festeggiati nelle sedi del circolo per stranieri presenti il ministro dell'Agricoltura e Foreste e le autorità e gerarchie cittadine.

Solenni onoranze a Bologna alla salma del sen. Betti

BOLOGNA, 15.

Oggi si sono svolti i funerali del sen. Mario Betti, preside della Facoltà di chimica generale alla nostra Università e presidente delle Accademie delle scienze di Bologna.

La salma, dall'aula dell'istituto di chimica dove è stata esposta e vegliata da discepoli e studenti, è stata trasportata nel pomeriggio nell'antica cappella di Santa Maria dei Bulgari all'Archiginnasio. Al rito funebre sono intervenute le rappresentanze del Senato, della Camera, dell'Accademia d'Italia, il rappresentante del ministro dell'Educazione Nazionale, le principali autorità civili, militari, politiche e cittadine e uno stuolo di professori e studenti dell'ateneo.

Domani mattina la salma partirà alla volta di Bagni di Lucca, città natale dell'estinto, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Per diffondere l'impiego delle qualità di grano da seme adatte alla collina e alla montagna

ROMA, 15.

Il presidente della Confederazione fascista degli agricoltori, allo scopo di esaminare l'azione più proficua che gli organismi sindacali ed economici dell'agricoltura devono svolgere per diffondere l'impiego delle qualità elette di grano da seme adatte ai terreni ed ai climi di alta collina e di montagna, ha convocato i tecnici esperti del problema ed i rappresentanti degli enti che operano in questo particolare settore della produzione agricola nazionale.

Alla stregua degli apprezzabili risultati conseguiti dalla larga sperimentazione che si conduce da anni sotto gli auspici del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, dagli istituti di genetica e dagli ispettorati dell'agricoltura, sono state passate in rassegna le diverse varietà che per le caratteristiche di resistenza al freddo e di alta produttività meglio si sono dimostrate adatte allo scopo.

Dichiarazioni del ministro Riccardi ai giornalisti bulgari

Un accordo è stato stipulato per la fornitura all'Italia di carne e uova

SOFIA, 15.

Il ministro italiano per gli Scambi e le Valute ha ricevuto i rappresentanti della stampa ai quali ha fatto alcune dichiarazioni sugli scopi ed i risultati della sua visita a Sofia.

Il ministro Riccardi ha rilevato come le calorose accoglienze tributategli quale inviato del Duce, abbiano confermato i sentimenti di profonda e sincera amicizia di tutto il popolo bulgaro per la Nazione Italiana. In tale clima — ha detto il ministro — non ci sarà difficile di stringere più ampi e duraturi rapporti di carattere economico. Le economie italiana e bulgara, manifestamente complementari, potranno maggiormente integrarsi ai fini di un reciproco crescente benessere nel quadro del nuovo ordine economico del continente europeo, e potranno prestarsi una utile, scambievole assistenza ai fini supremi della vittoria. Per il «fatto nuovo» del felice avvicinamento geografico dei nostri due Paesi attraverso l'Albania, un più intenso movimento dei traffici italo-bulgari è nell'ordine naturale delle cose ed i nostri rapporti commerciali potranno aumentare in volume ed in valore. Molto si potrà fare, sia ai fini contingenti e supremi della guerra, sia allo scopo di creare, fin d'ora, le solide basi dell'ordine nuovo auspicato dall'Asse e dai suoi amici, portando la solidarietà economica sullo stesso piano di quella militare e politica. La Bulgaria collabora entusiasticamente con l'Asse ed opera nello spirito dell'Asse. L'avvenire dell'Europa è nella collaborazione e nella solidarietà continentali, che i nostri nemici hanno sempre temuta ed ostacolata.

Un comunicato ufficiale

A conclusione della visita del ministro Riccardi è stato diramato il seguente comunicato ufficiale:

«Su invito del Governo bulgaro, il ministro italiano per gli Scambi e per le Valute, Ecc. Riccardi, ha visitato in questi giorni la Bulgaria e durante il suo soggiorno ha avuto utili e cordiali scambi di vedute con gli esponenti dell'economia bulgara ed in particolar modo con il ministro del Commercio, dell'Industria e del Lavoro sig. Nicola Zaharioff. Tali conversazioni si sono svolte nello spirito della tradizione di cordialità italo-bulgara che hanno permesso di constatare una perfetta identità di vedute e di stabilire feconde prospettive per il potenziamento dei rapporti economici italo-bulgari, nel quadro dell'attuale solidarietà economica europea».

I giornali rilevano che, come primo felice risultato della visita del ministro Riccardi a Sofia, si è avuta la stipulazione di un nuovo accordo commerciale in base al quale la Bulgaria fornirà all'Italia — in più dei contingenti già stipulati — vari prodotti per un cospicuo ammontare. I prodotti bulgari ceduti all'Italia sono costituiti principalmente da uova e carne. La firma dell'accordo è avvenuta nel pomeriggio nella sede del Ministero del Commercio. Sono state inoltre risolte le questioni relative alla istituzione di un regolare traffico commerciale diretto fra la Bulgaria e l'Adriatico, via Albania. E' stata poi definita e concretata la costituzione di un istituto italo-bulgaro di bonifica agraria.

Ricevimento alla Legazione d'Italia

Il ministro Riccardi si è recato nel pomeriggio a visitare la Casa del Fascio dove hanno sede le organizzazioni fasciste di Sofia. Tutta la collettività italiana, con a capo il ministro Magistrati, il console e il segretario del Fascio, ha accolto il rappresentante del Governo fascista con una appassionata manifestazione al Re Imperatore e al Duce.

Il ministro Riccardi ha rivolto ai connazionali un discorso in cui ha elogiato la fede, la disciplina e lo spirito di sacrificio dimostrati da tutti gli italiani, in Patria e all'estero, garanzia sicura della immancabile vittoria.

Stasera alla R. Legazione d'Italia ha avuto luogo un pranzo in onore del ministro. Vi hanno partecipato, fra altri il Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri, Filov, i ministri del Commercio, dell'Agricoltura e delle Finanze, lo incaricato di affari di Germania ed alte personalità bulgare. E' seguito un ricevimento cui sono intervenute numerosissime personalità dell'ambiente politico ed economico bulgaro, i rappresentanti diplomatici delle Potenze del Patto tripartito e molti invitati.

Il ministro era intervenuto stamane ad un solenne «Te Deum» celebrato in occasione dell'onomastico di Re Boris.

I trent'anni di regno di Cristiano X

COPENAGHEN. 15.

La Danimarca festeggia il 30° anniversario del regno di Cristiano X.

I giornali pubblicano fotografie ed articoli nei quali esaltano la figura e l'opera saggia ed illuminata del sovrano, secondo il desiderio del quale non ci saranno manifestazioni ufficiali per festeggiare l'evento ad eccezione di uno spettacolo di gala al teatro reale.

La ferrovia Fano-Fermignano sarà riattivata domani per volere del Duce

ROMA, 15.

Il giorno 17 corrente, dopo circa 10 anni dacchè la Società «Ferrovie e Tranvie padane» ne ebbe a chiudere l'esercizio perchè deficitario, la ferrovia metaurense, della quale il 27 gennaio u. s. fu già riattivato il primo tratto Fano-Fossombrone, verrà riaperta e riattivata per volere del Duce al pubblico servizio anche per il secondo tratto Fossombrone - Fermignano a cura delle Ferrovie dello Stato che l'hanno incorporata nella propria rete.

Per tale riapertura è stato necessario provvedere, oltre che al riordino completo dell'armamento, alla costruzione di un nuovo tratto di ferrovia in corrispondenza di una frana avvenuta nel 1934 presso Fossombrone dal lato Fermignano, i cui lavori hanno impedito di poter attivare tutta la linea fin dal gennaio scorso.

Il servizio che attueranno ora le Ferrovie dello Stato sarà sensibilmente migliore di quello effettuato a suo tempo dalla Società concessionaria in quanto si svolgerà fra i due capoluoghi di provincia maggiormente interessati, Pesaro e Urbino, mettendosi in diretta comunicazione, senza trasbordi, con quattro copple giornaliere di treni.

10 anni di reclusione e 20 mila lire di multa ad un ricettatore di fagioli

NAPOLI, 15

Il Tribunale di Napoli ha condannato ad anni dieci di reclusione e lire ventimila di multa Jacopo Francesco, per sottrazione al normale consumo di 20 quintali di fagioli.

La terra redenta riconsegnata ai contadini di Ucraina

VARSAVIA, 15.

In Ucraina si è proceduto alla distribuzione delle terre ai contadini. Il compito non facile nè agevole ha incontrato però il pieno consenso delle popolazioni rurali per il sentimento di equità cui è ispirato. Nel distretto di Bniepropeterow sono stati distribuiti 1800.61 ettari di terra fra duemila 716 famiglie. Anche nel distretto di Stalino, alla presenza delle autorità militari, in forma solenne è stata riconsegnata ai contadini la terra redenta.

Una mostra a Parigi dello scultore Arno Breker

PARIGI, 15.

La prima esposizione a Parigi delle opere del noto scultore germanico Arno Breker è stata inaugurata oggi dal ministro dell'Educazione Nazionale Abel Bonnard e dal segretario di Stato Benoit Mechin, alla presenza dell'ambasciatore germanico Otto Abetz, dello ambasciatore d'Italia Gino Buti, del delegato del Governo francese per le zone occupate e dal generale von Stumnagel comandante militare in Francia.

Un folto pubblico, fra il quale si notavano numerose personalità diplomatiche, militari, politiche ed artistiche, ha assistito all'inaugurazione.

E' uscita a Berlino una nuova rivista sulla letteratura europea

BERLINO, 15

E' uscito oggi a Berlino il primo numero di una rivista letteraria edita dalla «Deutscher Verkag» intitolata *Europaischer literatur*. Vi collaborano i più noti scrittori dei Paesi europei.

L'onomastico di Re Boris

Un ricevimento offerto del ministro bulgaro a Roma

ROMA, 15.

In occasione dell'onomastico di Re Boris di Bulgaria, il ministro di Bulgaria presso il Quirinale e la signora Karadjoff hanno offerto un grande ricevimento nelle sale della Legazione. Sono intervenute circa trecento persone fra cui tutto il Corpo diplomatico col nunzio apostolico Borgoncini Duca, i rappresentanti della Corte Reale e Imperiale, dei Ministeri degli Esteri e della Cultura Popolare, delle Forze Armate, gli addetti militari accreditati a Roma e numerose personalità del mondo politico, culturale e giornalistico italiano.

L'attività comunista nell'esercito canadese allarma gli Stati Uniti

ROMA, 15.

La *Chicago Tribune* si occupa delle notizie dal Canadà relative all'attività comunista nell'esercito canadese secondo le quali la centrale comunista di Montreal avrebbe deciso di far penetrare in ogni unità dell'esercito cinque o sei agitatori.

Su tale argomento il giornale scrive: «La stessa tattica può essere messa in pratica anche da noi perchè i comunisti sono più che mai un pericolo per gli Stati Uniti. Essi possono atteggiarsi a ferventi patrioti devoti alla causa dell'America e della libertà. Oggi i rossi ed i loro amici possono coprirsi sotto il manto della bandiera americana e continuare così più facilmente la loro attività sovversiva.

Vita economico-finanziaria

Quotazioni di Borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO

	Quotazioni del 13	Quotazioni del 15
Rendita 5%	95.075	95.05
Rendita 3.50%	80.85	80.80
Redim. 5% imm.	97.10	97.12
Redim. 3.50% 1934	77.95	77.02
Buoni Tesoro 1949	97.60	97.50
» » 1943 I	98.80	98.85
» » 1944	98.32	98.40
» » 1943 II	98.30	98.25
» » 1950 I	97.50	97.60
» » 1950 II	97.50	97.50

OBBLIGAZIONI

	Quotazioni del 13	Quotazioni del 15
Venezie 3.50%	95.70	95.70
I.R.I. Mare 4.50%	501.—	501.—
I.R.I. Ferro 4.50%	539.—	539.50
I.R.I. 4.50%	482.50	482.75
E.L.F.E.R. 4.50%	492.—	491.50

AZIONI

	Quotazioni del 13	Quotazioni del 15
La Centrale	1301.—	1286.—
Mediterranea	575.—	580.—
Meridionali	1245.—	1226.—
Ass. Generali	1150.—	1145.—
Coton. Cantoni	4660.—	4710.—
Coton. Olcese	1500.—	1525.—
Tessuti stampati	1880.—	1875.—
Linif. Canap. Naz.	965.—	955.—
Manif. Rossari Varzi	1550.—	1550.—
Manif. Rotondi	775.—	796.—
Manif. Tosi	317.—	320.—
Manif. Cot. Merid.	395.—	395.—
Unione Manif.	750.—	690.—
Lanif. Gavardo	890.—	885.—
Lanif. Rossi	2770.—	2780.—
Lanif. Targetti	214.—	205.—
Cascami seta	545.—	545.—
Fibre Tess. (Chatill.)	189.—	187.50
Snia Viscosa	750.50	740.50
Finsider	480.50	481.—
Ilva	200.50	199.50
Metallurgica Ital.	504.—	498.—
Monte Amiata	510.—	510.—
Montecatini	243.—	241.—
Dalmine	198.—	194.—
Miniere del Siele	505.—	500.—
Ansaldo	66.—	68.—
Breda	491.—	473.—
Bianchi	146.—	148.—
Isotta Fraschini	114.75	108.50
Fiat	800.—	802.—
O.M.I. già Reggiane	114.—	112.—
Adriatica di Elettr.	248.—	242.—
C.I.E.L.I.	444.—	441.—
Dinamo	458.—	435.—
Edison	530.—	527.—
Elettrica Bresciana	461.—	465.—
Selt Valdarno	1080.—	1048.—
Emiliana	830.—	830.—
Cisalpina	246.—	244.—
Seso	113.50	113.—
Sip	100.25	96.75
Tirso	210.—	209.—
Vizzola	755.—	758.—
Merid. Elettr.	410.—	410.50
Oropia	198.50	197.50
Ovesticino	258.—	252.—
Romana Elettricità	680.—	681.—
Terni	257.50	254.—
Unes	182.—	183.—
Unes	[illegible]	[illegible]
Tecnomasio It. B.B.	[illegible]	[illegible]
Volta	[illegible]	[illegible]
Eridania	[illegible]	[illegible]
Raffin. Lig. Lomb.	[illegible]	[illegible]
A.N.I.C.	100.75	101.50
Italgas	[illegible]	[illegible]
Fondi Rustici	[illegible]	[illegible]
Beni stabili Roma	[illegible]	[illegible]
Cartiere Burgo	[illegible]	[illegible]
Ciga	[illegible]	74.50
Italcementi	[illegible]	[illegible]
Pirelli Italiana	1665.—	1620.—
Pirelli e C.	[illegible]	[illegible]

CAMBI

	Quotazioni del 13	Quotazioni del 15
Svizzera	441.—	441.—

Il governo iraniano in gravi imbarazzi

ISTANBUL, 15.

Si apprende che il Governo iraniano è stato attaccato violentemente a causa degli scarsi approvvigionamenti. Molti deputati si sono lamentati perchè la popolazione non può comperare nemmeno le derrate alimentari necessarie. Il deputato Azati ha dichiarato che il nuovo bilancio preventivo non corrisponde agli interessi del popolo, il quale non è in grado di sopportare le spese dell'amministrazione dello Stato previsto nel detto bilancio. Disgraziatamente il Governo non si interessa delle necessità del popolo, nel quale regna un malcontento generale che provoca continui incidenti sanguinosi.

Il Presidente dei Ministri, Suchelyi, ha ammesso che alcuni alti ufficiali si sono comportati in modo riprovevole e si sono lasciati trascinare persino a speculazioni a danno del popolo. Relativamente al malcontento di alcune tribù, egli ha promesso di fare tutto il possibile per accontentarle, al che il deputato Anvar ha allora risposto che il parlamento non può accontentarsi di promesse.

Tragico epilogo di una gita in barca sul Guadalquivir

MADRID, 15.

Reduce da una festa, una comitiva di una diecina di persone attraversava in barca il Guadalquivir all'altezza di Posada, presso Cordova, quando, per cause ignote, l'imbarcazione si capovolgeva. Nonostante il pronto accorrere dei soccorsi, varie persone, fra le quali tre bimbe, trascinate dalla rapidissima corrente, affogavano, mentre altri passeggeri potevano essere salvati.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»